

Dall'UCIMU all'UCIMU



UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE

CONFERENZA STAMPA FINE ANNO

Martedì 13 dicembre, al palazzo Giureconsulti di Milano saranno presentati i preconsuntivi 2022 e le previsioni 2023 per l'industria italiana costruttrice di macchine utensili, robot e automazione.



10-13/05/2023

ADDIO A ANDREA RIELLO

Tutto il mondo di UCIMU - gli amici, i colleghi imprenditori e i dipendenti dell'associazione che hanno lavorato con lui - perde un importante riferimento.

SI È CHIUSA 33.BI-MU: GRANDE AFFLUENZA DI PUBBLICO E PIENA SODDISFAZIONE DEGLI OPERATORI PRESENTI

4.2022 nov.

In Evidenza

Economia & Mercato

Internazionalizzazione

Tecnologia & Produzione

Amministrazione & Finanza



GRAZIE!

700 imprese

37% estere

65.000 mq

4 padiglioni

50.000 ingressi

5% esteri

60 speech

1.900 uditori

12.000 online

100 operatori da 13 paesi

missione ICE/UCIMU

3.500 studenti

Produzione e impaginazione
a cura SDFIMU Srl.

Claudia Mastrogioseppe,
0226255266, 3487812176,
press@ucimu.it

Massimo Civello,
0226255266, 3487812176,
press2@ucimu.it

Si è chiusa sabato 15 ottobre la trentatreesima edizione di BI-MU, biennale della macchina utensile, robotica, automazione, digital e additive manufacturing, in scena a fieramilano Rho da mercoledì 12 ottobre.

Promossa da UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE e organizzata da EFIM-ENTE FIERE ITALIANE MACCHINE, 33.BI-MU ha registrato una grande affluenza di pubblico e la piena soddisfazione degli espositori.

33.BI-MU ha presentato il meglio della produzione internazionale di settore, espressione delle quasi 700 imprese presenti, il 37% estere, distribuite su una superficie totale di 65.000 metri quadrati nei quattro padiglioni allestiti per l'evento (9-11/13-15).

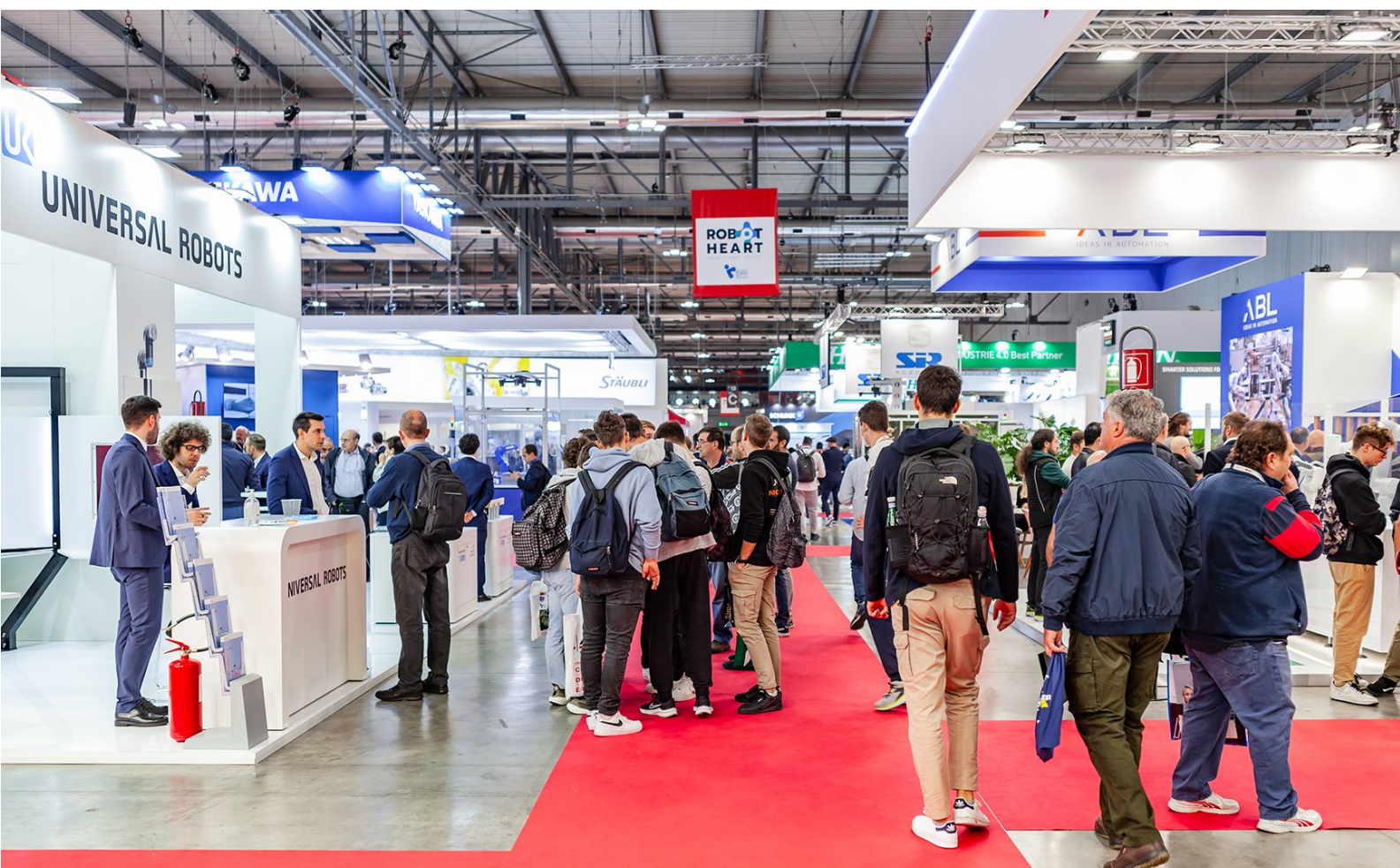


Agli oltre 42.000 operatori professionali registrati ai tornelli (il 5% esteri), si stima si aggiungano circa 8.000 visitatori provenienti da Xylexpo. Il numero è calcolato sulla base della dichiarazione di intenzione di visitare anche BI-MU espressa dall'85% degli operatori nel momento di preregistrazione alla manifestazione dedicata alle

tecnologie per la lavorazione del legno (in scena nei padiglioni limitrofi). Questi dati confermano la validità della scelta adottata da BI-MU e Xylexpo di svolgersi in piena concomitanza, poiché tutto questo ha permesso la libera circolazione del pubblico da un evento all'altro.

Tra i visitatori stranieri sono anche i





100 operatori, per lo più utilizzatori a cui si sono aggiunti alcuni giornalisti, provenienti da 13 paesi - Australia, Bosnia-Erzegovina, Brasile, Canada, Croazia, India, Messico, Polonia, Romania, Slovenia, Turchia, USA, Uzbekistan, Vietnam - invitati nell'ambito della missione organizzata da UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE in collaborazione con ICE-AGENZIA e Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.

Alfredo Mariotti, direttore generale di UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE, ha affermato: “erano parecchie edizioni che non si vedevano corridoi così pieni e stand così affollati, segno che la proposta di questa BI-MU ha incontrato il favore del pubblico nonostante l'incertezza del contesto su cui gravano non pochi problemi, primo fra tutti la crisi energetica”.

“Le prime impressioni raccolte dagli espositori sono decisamente positive, sia per numero che per qualità dei contatti raccolti. Rispetto al numero di operatori presenti - ha



continuato **Alfredo Mariotti** - 33.BI-MU, se confrontata con l'edizione 2018, l'ultima prima della pandemia, risulta vincente”.

“L'edizione 2018 aveva registrato 65.000 ingressi per oltre 1.000 imprese espositrici, vale a dire 65 operatori pro capite. 33.BI-MU conta invece circa **50.000 ingressi**

per 700 imprese espositrici pari a 71 operatori pro capite”.

Questi dati confermano l'apprezzamento del pubblico per la formula pensata per questa edizione della biennale che, intorno alle macchine utensili, e ai sistemi di produzione ha proposto 5 aree di innovazione per 5 temi tecnologici.



RobotHeart patrocinata da SIRI e dedicata al mondo della robotica; **piùAdditive** patrocinata da AITA-ASSOCIAZIONE ITALIANA TECNOLOGIE ADDITIVE e dedicata alle tecnologie additive; **BI-MU DIGITAL** focalizzata su mondo dell'ICT e delle tecnologie per la connettività; **METROLOGY & TESTING** centrata su sistemi, macchine di prova e misura e controllo qualità; e, infine, **BI-MU LOGISTICS** dedicata alla logistica per l'industria meccanica.

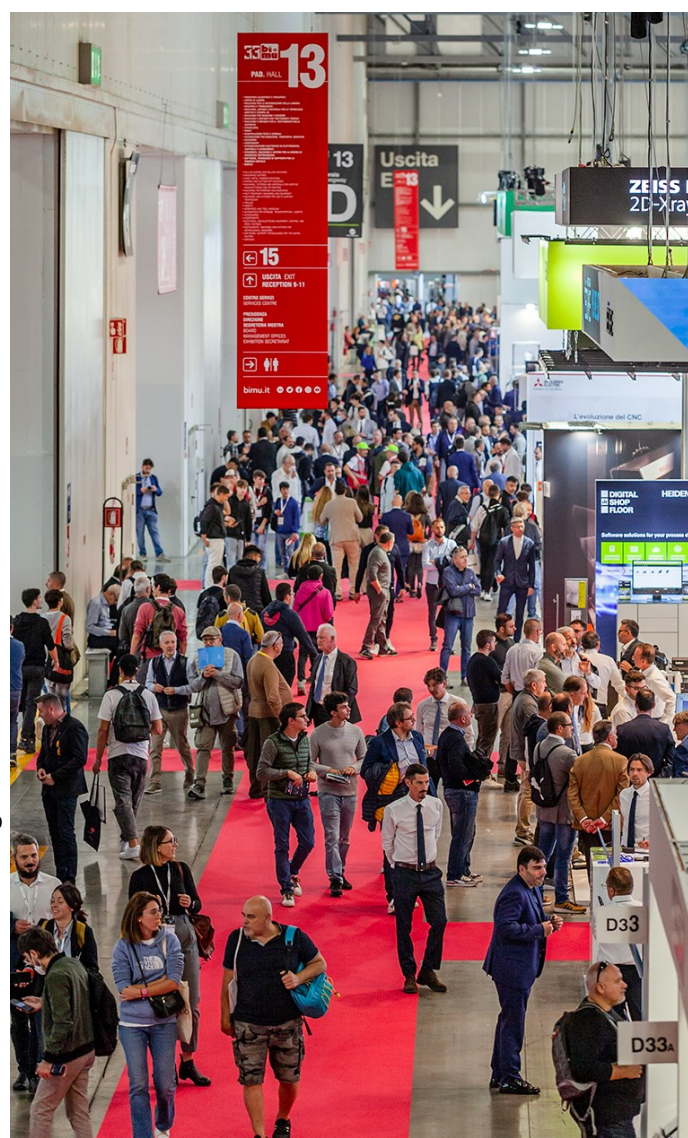
Agli operatori presenti in mostra, 33.BI-MU ha offerto inoltre un ricco programma di incontri di approfondimento culturale e tematico ospitati nell'arena BI-MU più. Gli **oltre 60 speech**, a cura degli organizzatori e degli espositori, hanno coinvolto **oltre 1.900 persone e circa 12.500 utenti collegati online** grazie al servizio di live streaming attivato sull'homepage del sito bimu.it. Di questi **12.500**, **3.000** sono stati connessi per un tempo compreso tra 30 minuti e 2 ore.

Anche gli incontri, una ventina, organizzati nell'area **piùAdditive** hanno richiamato centinaia di operatori interessati ad approfondire il tema dell'additive manufacturing e di tutte le sue molteplici e variegate applicazioni.

La Conferenza annuale di I-RIM, l'Istituto nazionale per la robotica e le macchine intelligenti, che ha scelto la BI-MU per svolgere la sua due giorni di lavoro, ha richiamato **un centinaio tra professori, studiosi, ricercatori ed esperti** impegnati nell'attività accademica e di ricerca dedicata al mondo della robotica industriale.

Con UCIMU Academy sono circa **3.500 gli studenti** che hanno visitato la manifestazione accompagnati dai loro professori. Ad essi se ne sono aggiunti **300** che hanno partecipato alle visite guidate da tutor dell'associazione che hanno presentato ai ragazzi peculiarità, valore e punti di forza del settore.

L'interesse del mondo manifatturiero per la manifestazione è misurato anche dalla vivace attività sul sito bimu.it e sui canali digitali (Facebook, Instagram, Twitter, LinkedIn, YouTube).



Il sito bimu.it ha registrato, nel periodo 1 gennaio 2022- 15 ottobre 2022, la visita di 70.558 utenti unici (+22% rispetto al 2020) per 356.070 visualizzazione di pagina (+36%).

La comunità social di BI-MU conta oggi 8.753 follower registrati.

Erano 6.420 nel 2020, al termine della scorsa edizione di BI-MU. Tra tutti i profili della manifestazione - Facebook, Twitter, Instagram, LinkedIn e YouTube - è LinkedIn a registrare l'attività più vivace, con un incremento di 624 follower - nel periodo 21 settembre/17 ottobre 2022 - che ha portato la pagina a raggiungere i 2.545 utenti collegati, quasi quanti sono quelli su Facebook che ha però uno storico molto maggiore. Sono risultate oltre 8.248 le visualizzazioni di pagina su LinkedIn, circa 2.778 gli utenti unici per 84.746 visualizzazioni dei post realizzati dal profilo ufficiale della mostra. Instagram, invece, è il secondo social per tasso di crescita: passato, in un biennio, dai 1.037 follower di fine 32.BI-MU ai 1.598 follower di 33.BI-MU.



La webApp di BI-MU ha registrato oltre 2.400 download nel solo periodo di manifestazione.

**IL PROSSIMO
APPUNTAMENTO CON
BI-MU È DAL 9 AL 12
OTTOBRE 2024.**

**Informazioni aggiornate
su bimu.it**

Responsabile Direzione Relazioni
Esterne e Ufficio Stampa,
Claudia Mastrogioseppe,
tel +39 02 26255.299,
external.relations@ucimu.it



PROFILI UTILIZZATORI STRANIERI INVITATI A BI-MU



Disponibili le schede analitiche di tutti gli utilizzatori stranieri (Australia, Bosnia ed Erzegovina, Brasile, Canada, Croazia, India, Messico, Polonia, Romania, Slovenia, Turchia, USA, Uzbekistan, Vietnam) invitati con ICE-Agenzia e MAECI a 33.BI-MU, contenenti dati/informazioni sulla anagrafica, nome e carica persona invitata, dimensione aziendale, tipologia di prodotto e gli interessi a nuovi investimenti in macchine utensili, robotica e automazione. Ai delegati sono stati proposti incontri mirati presso gli stand degli espositori italiani aderenti all'iniziativa.

Direzione Marketing,
Alberto Nicolai,
02 26255.255,
marketing.dept@ucimu.it



ASSEGNATI I PREMI UCIMU 2022 8 TESI PREMIATE

PER LA 46ESIMA EDIZIONE DELL'INIZIATIVA



LA CERIMONIA SVOLTA NEL CONTESTO DI 33.BI-MU.

Bucci Automations - Divisione IEMCA, Pama e Jobs
le imprese che hanno collaborato alla realizzazione degli studi.

Sono 8 le tesi, svolte da 10 neolaureati, premiate da FONDAZIONE UCIMU nell'ambito della 46esima edizione dell'iniziativa PREMI UCIMU per le migliori tesi di laurea dedicate all'industria italiana della macchina utensile.

La cerimonia di consegna degli attestati e dei premi si è svolta sabato 15 ottobre a fieramilano Rho nel contesto di 33.BI-MU, la biennale internazionale dedicata all'industria costruttrice di

macchine utensili a asportazione, deformazione e additive, robot, digital manufacturing e automazione, tecnologie abilitanti e subfornitura. La fiera, promossa da UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE, l'associazione dei costruttori italiani di macchine utensili, robot e automazione e organizzata da EFIM-ENTE FIERE ITALIANE MACCHINE, all'interno di BI-MUpiù – l'area convegni della manifestazione – ha ospitato l'evento presieduto da **Barbara Colombo**, presidente di

FONDAZIONE UCIMU e di UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE, e da **Alfredo Mariotti**, direttore generale dell'associazione. Ospite della cerimonia **Guido Guidesi**, assessore allo sviluppo economico di Regione Lombardia.

Impegnativo il lavoro svolto dalla Commissione Giudicatrice dei PREMI UCIMU, che, quest'anno, si è trovata a valutare 31 tesi dedicate al settore, tutte di altissimo livello.



“Il numero e la qualità sempre più elevati delle tesi presentate – ha affermato **Barbara Colombo** – è ulteriore dimostrazione di interesse e dell’attenzione dei giovani verso un settore che offre interessanti opportunità di occupazione e in continua evoluzione grazie al tema della transizione digitale”.

Per la categoria “FABBRICA DIGITALE: applicazioni delle tecnologie dell’informazione, dell’intelligenza artificiale, dell’interfacciamento/collaborazione uomo-macchina e della sicurezza informatica per la digitalizzazione del settore della macchina utensile e del manifatturiero meccanico”, sono state premiate a ex aequo due tesi, entrambe sviluppate da due candidate:

Yasmine Kalali e Greta Consolaro, Politecnico di Milano, facoltà di Ingegneria, relatore professore **Marcello Urgo**, vincono il premio con la tesi di laurea magistrale “**Assessment of event based cameras technology for monitoring of manual industrial processes**”;

Giulia Gazzoni e Sofia Gangemi, Politecnico di Milano, facoltà di Ingegneria, relatore professore **Andrea Matta**, vincono il premio con la tesi di laurea magistrale “**Real-time validation of discrete event simulation models in a digital twin framework: an approach based on sequence comparison techniques**”.

Per la categoria “MACCHINE UTENSILI, ROBOTICA E SISTEMI PRODUTTIVI: ricerca e innovazione nei materiali, macchine e processi e nei sistemi di progettazione, produzione e controllo, con particolare riferimento alla digitalizzazione del settore della macchina utensile e del manifatturiero meccanico”:

Giovanni Colucci, Politecnico di Torino, facoltà di Ingegneria, relatore professore **Giuseppe Quaglia**, in collaborazione con SKF

Industrie, vince il premio con la tesi di laurea magistrale “**Tecniche di asset management e monitoraggio vibrazionale on-line applicate all’industria degli pneumatici**”.

Per la categoria “SOSTENIBILITÀ (ECONOMICA, SOCIALE E AMBIENTALE): gestione, organizzazione e comunicazione nel settore della macchina utensile e del manifatturiero meccanico”:

Andrea Tonola, Università degli Studi di Brescia, relatore professore **Marco Gadola**, vince il premio con la tesi di laurea magistrale “**Studio e modellazione di un sistema propulsivo basato su fuel cell a metano e incidenza del compressore sulla richiesta energetica**”.

Tre i premiati, con tesi svolte in collaborazione di imprese associate a UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE, per la categoria “Premi speciali per l’impatto aziendale”:

Michele Fantini, Alma Mater Studiorum – Università di Bologna – Sede di Forlì, facoltà di Ingegneria, relatore professore **Marco Troncosi**, in collaborazione con **Bucci Automation-Divisione IEMCA**, vince il premio con la tesi di laurea magistrale “**Progettazione concettuale del gruppo rotante di un caricatore automatico di barre**”;

Daniele Ghezzi, Politecnico di Milano, facoltà di Ingegneria, professore relatore **Paolo Albertelli**, in collaborazione con **Pama**, vince il premio con la tesi di laurea magistrale “**Extended harmonic solution for chatter stability of time periodic systems with dependent and distributed delay**”;

Andrea Arfini, Politecnico di Milano, facoltà di Ingegneria, professore relatore **Paolo Albertelli**, in collaborazione con **Jobs**, vince il premio con la tesi di laurea magistrale “**Online robust tool wear monitoring in milling under variable**



cutting conditions”.

Infine per la categoria “Premio per tesi di laurea”:

Paolo Armadoro, Università degli Studi di Perugia, facoltà di Ingegneria, professore relatore **Luca Landi**, vince il premio con la tesi di laurea **“Progettazione di un cannone a gas innovativo per la validazione di ripari di sicurezza secondo la Direttiva Macchine”**.

“Ringrazio le Università, gli studenti e le imprese coinvolte per il loro prezioso contributo a questa iniziativa – ha dichiarato **Alfredo Mariotti**. “Anche quest’anno è stato molto difficile definire la rosa dei vincitori a conferma dell’alta qualità dei lavori presentati dedicati all’industria della macchina utensile, dell’automazione robotica, della digitalizzazione, delle nuove tecnologie in chiave 4.0 e alla tematica della sostenibilità – economica, sociale e ambientale. L’impegno e il risultato ottenuto dai 10 neolaureati conferma l’ottimo indirizzo che alcune Università italiane, tra cui certamente l’Università degli Studi di Brescia, l’Università degli Studi di Perugia, il

Politecnico di Milano, il Politecnico di Torino e Alma Mater Studiorum – Università di Bologna (sede Forlì), da cui provengono i nostri premiati, stanno dando al loro percorso di studi, facilitando così, in prospettiva, l’operato delle aziende del settore”.

“Ci diamo quindi appuntamento – ha concluso **Alfredo Mariotti** – al 2023, per la prossima edizione dei PREMI UCIMU!”.

Restano invariate finalità e caratteristiche del concorso, che si rivolge agli studenti che avranno conseguito la laurea nel periodo compreso tra luglio 2022 e fine giugno 2023, presso le facoltà di Ingegneria, Economia, Informatica, Disegno Industriale e Scienze della Comunicazione, per corsi di laurea e laurea magistrale, di politecnici e università italiane. Sono ammesse al concorso anche le tesi svolte presso università straniere, purché sviluppate in collaborazione con imprese associate a UCIMU-SISTEMI PRE PRODURRE.



Direzione Tecnica,
Enrico Annacondia,
02 26255.278,
tech.dept@ucimu.it



MAESTRO DELLA MECCANICA 2022

4 I PREMIATI DELLA TREDICESIMA EDIZIONE

LA CERIMONIA SVOLTA NEL CONTESTO DI 33.BI-MU

Ivano Corsini, 3D4MEC
Mario Finazzi, UCIMU
Claudio Ugo Protaso Repossini (Milano)
Mauro Tiraboschi, CMS (Serina - BG)
sono i Maestri della Meccanica 2022.

MAESTRO
della meccanica

La premiazione è avvenuta sabato 15 ottobre a fieramilano Rho, nel contesto di 33.BI-MU, la biennale internazionale dedicata all'industria costruttrice di macchine utensili a asportazione, deformazione e additive, robot, digital manufacturing e automazione, tecnologie abilitanti e subfornitura. La fiera, promossa da UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE, l'associazione dei costruttori italiani di macchine utensili, robot e automazione e organizzata da EFIM-ENTE FIERE ITALIANE

MACCHINE, ha infatti ospitato, all'interno di BI-MUpiù - l'area eventi della manifestazione – la cerimonia di premiazione dei quattro nuovi Maestri.

Ivano Corsini, titolare di 3D4MEC, da oltre trent'anni opera nel settore con grande passione e idee innovative. A lui dobbiamo infatti la prima stampante 3D per l'ottone, la 3D4BRASS. L'invenzione (brevettata in Italia, in Europa e negli Stati Uniti) è nata dall'esigenza di Rubinetterie

Bresciane Gruppo Bonomi di poter velocizzare la produzione di prototipi funzionali direttamente in ottone senza l'utilizzo di stampi. Grazie al lavoro di Corsini, l'azienda bresciana ha avuto un rilevante vantaggio competitivo sui concorrenti, entrando così nel futuro delle smart factory. La notizia ha avuto ampio risalto su tutte le più importanti testate giornalistiche.

Mario Finazzi si distingue per l'impegno pluriennale nel campo delle costruzioni di centri di



formazione meccatronica a livello internazionale e della formazione di giovani, indirizzandoli allo studio della meccanica elettronica fino alle più moderne declinazioni riconducibili a industria 4.0. Oltre a ciò, è divenuto, negli anni, riferimento per le imprese espositrici delle manifestazioni promosse da UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE e per le aziende associate impegnate nella partecipazione a fiere all'estero.

Gli anni di esperienza e la grande competenza tecnica hanno permesso a Mario Finazzi di essere riferimento anche per i neoassunti di UCIMU per i quali svolgeva corsi di formazione.

Claudio Ugo Protaso Repossini

progetta da oltre cinquant'anni macchine utensili - dai particolari, ai gruppi, alle macchine complete - nel settore del milling e delle rettifiche. Nel corso degli anni ha sfruttato le potenzialità offerte dall'elettronica, sia nell'ottimizzazione e verifica delle caratteristiche statiche e dinamiche delle macchine progettate con analisi Fem - di cui è profondo conoscitore e utilizzatore critico e smart, sia nell'utilizzo dei controlli finalizzato al miglioramento delle prestazioni ed alla riduzione delle vibrazioni e delle derive termiche. Ingegnosità, rapidità e spirito critico; caratteristiche che, insieme alla serietà, al rispetto della parola data e all'efficienza operativa, lo rendono un vero e proprio professionista del settore. Il suo continuo desiderio di conoscere e innovare lo hanno portato durante gli anni a operare per svariate note aziende (come Innse, Ceruti, Caser, Cesi) contribuendo sempre alla realizzazione di prodotti di alta qualità.

Mauro Tiraboschi, da oltre quarant'anni, è al servizio di CMS dove si è distinto per le sue profonde conoscenze meccaniche e per le spiccate doti umane.

Entrato in azienda come disegnatore, nel corso degli anni, Tiraboschi ha affinato le sue qualità nella progettazione dei macchinari nei settori della pietra e del vetro, fino ad arrivare ad essere un vero e proprio punto di riferimento per tutto l'ufficio tecnico. Il suo impegno continua tuttora grazie a una grande attenzione ai dettagli, una cura nello studio di complessi componenti meccanici e un supporto continuo nella progettazione di nuove macchine.

L'iniziativa Maestro della Meccanica è istituita da UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE, attraverso la FONDAZIONE UCIMU, e patrocinata da Tecnologie Meccaniche, per sottolineare come l'ingegno e la professionalità di imprenditori e dipendenti contribuiscono in modo decisivo all'avanzamento dell'intero sistema manifatturiero italiano.

Destinati a quanti



(imprenditori, dirigenti, tecnici, operai) hanno determinato, e determinano tuttora, l'evoluzione dell'industria meccanica italiana con scoperte e invenzioni, soluzioni di prodotto e di processo, sviluppo delle macchine e razionalizzazione dell'organizzazione aziendale, sistemi per la sicurezza dei lavoratori e il rispetto dell'ambiente, i premi 2022 sono stati consegnati da **Barbara Colombo**, presidente di FONDAZIONE UCIMU e di UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE, **Guido Guidesi**, Assessore allo sviluppo Economico di Regione Lombardia e **Alfredo Mariotti**, direttore generale di UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE.

I quattro nuovi maestri della meccanica, premiati dalla commissione giudicatrice presieduta da Barbara Colombo, si aggiungono ai vincitori delle passate edizioni del concorso, andando ad accrescere il numero dei membri del "Club dei Maestri della Meccanica" che già annovera: Umberto Alberti - Alberti Umberto (Saronno VA); Maurizio Bellosta - Bellosta (Briga Novarese, NO); Roberto Bianco - Smoov Asrv (Putignano BA); Carlo Giuseppe Biglia - Officine Biglia, (Incisa Scapaccino AT), Lorenzo Brignoli -

DMG (Tortona AL); Giuseppe Bolledi - MCM (Piacenza); Giuseppe Cappellini - Cappellini (Podenzano PC); Silvano Cecchi - Servopresse (Settimo Milanese MI); Giancarlo Capra (Carzano TR); Gianfranco Carbonato - Prima Industrie (Collegno TO); Flavio Carboniero - Omera (Chiuppano VI); Luigi Ceretti - Buffoli Transfer (Brescia); Luciano Cireni - Rosa Ermando (Rescaldina MI); Maurizio Colombo - Faicom, (Vallemare di Cepagatti PE); Pietro Colombo - BLM (Cantù CO); Armando Corsi; Mario Cozzi - CDZ (Pregnana MI), Nicola Daschini, (Carugo CO); Ermanno D'Andrea (Lainate MI); Ambrogio Delachi - Officine El.ME (Pordenone), Giuseppe Fin - Sinico MTM (Brogliano VI), Mauro Garoldi - Colgar (S. Pietro all'Olmo MI); Ivano Sr. Gerardi, Gerardi (Lonate Pozzolo VA); Paolo Ghiringhelli - Ghiringhelli (Luino VA); Roberto Ghizzardi - Camozzi Automation Spa (Polpenazze del Garda BS); Luigi Ielmini - Cesare Galdabini (Cardano Al Campo VA); Luigia Assi Just - Millutensil (Milano); Mario Lattuada - Cesare Galdabini (Cardano al Campo VA), Fulvio Levati (Cernusco Sul Naviglio MI); Pierluigi Mafezzoni - Buffoli Transfer (Brescia); Luigi Maggioni (Unimec, Usmate Velate, MB); Bruno Maiocchi - UCIMU

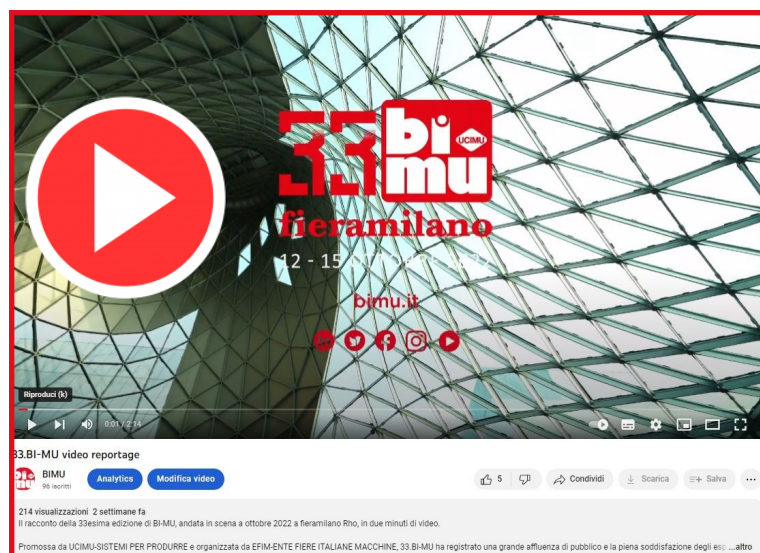
SISTEMI PER PRODURRE (Cinisello Balsamo MI); Pierangelo Mandotti - Teknoweb Converting (Palazzo Pignano CR); Maurizio Massini - Mandelli Sistemi (Piacenza); Alessandro Massola (Schaeffler Italia, Novara), Remigio Mazzega - Safop (Pordenone); Ferdinando Medea - D'Andrea (Lainate MI); Arrigo Mellini - Morara Decima (Casalecchio di Reno BO); Emiliano Monti - Rosa Ermando (Rescaldina MI); Piernario Negri - Serinex (Oggiono LC); Renato Pastori - Faspar (Robecco Sul Naviglio MI); Maria Angela Picco - Picco (Castano Primo MI); Matteo Piccoli, BLM (Cantù, CO) Flavio Radrizzani - Adr (Uboldo VA); Paolo Redaelli - Rollwasch, (Albiate MB), Sandro Salmoiraghi - Salmoiraghi (Monza), Silvano Saporiti - Saporiti (Solbiate Olona VA), Dario Giuseppe Scazzola - Grinding Technology (Cassine AL); Giuseppe Verre - Jobs Automazione (Piacenza) e Grinding Technology (Cassine AL); Orlando Zaffaroni - Zani (Turate CO); Ezio Zibetti - DB Information (Milano).

Claudia Mastrogioseppe,
Responsabile Direzione
Relazioni Esterne e Ufficio Stampa,
0226255.299,
3482618701
press@ucimu.it



BI-MU-più

Guarda i **60 video speech**
dell'arena convegni di BI-MU

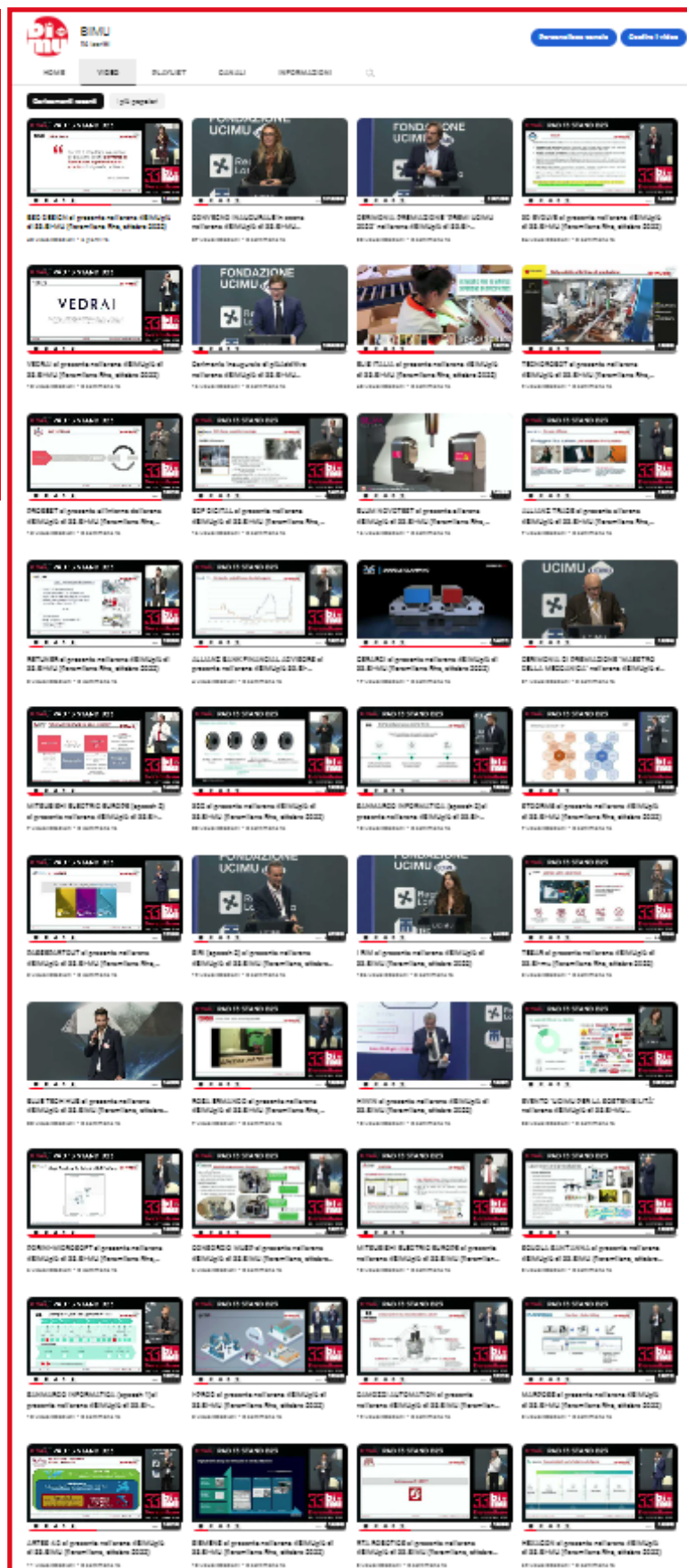


Con la pubblicazione di tutti i video degli eventi svolti nell'arena **BI-MU**più, 33.BI-MU prosegue oltre il suo periodo di svolgimento.

È infatti possibile rivedere e condividere tutte le presentazioni delle aziende espositrici e i convegni istituzionali e tecnici predisposti dagli organizzatori direttamente su bimu.it alla pagina eventi oppure sul canale youtube di BI-MU.

In bimu.it è disponibile anche il comunitato stampa, la rassegna e la fotogallery.

Claudia Mastrogiuseppe,
Responsabile Direzione Relazioni Esterne
e Ufficio Stampa,
0226255.299,
3482618701
press@ucimu.it



CONFERENZA STAMPA DI PRESENTAZIONE

**Preconsuntivi 2022 e previsioni 2023
dell'industria italiana costruttrice di
macchine utensili, robot e automazione**

Martedì 13 dicembre 2022 ore 10.30
Palazzo Giureconsulti, Piazza dei Mercanti 2 Milano

Accanto ai dati inediti 2022 e 2023 relativi al settore, saranno illustrate le prossime iniziative di UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE con particolare focus su LAMIERA 2023, la biennale della deformazione in programma a fieramilano Rho dal 10 al 13 maggio 2023 e MECFOR, evento b2b organizzato in collaborazione con Fiere di Parma dal 23 al 25 maggio 2023.

Interverranno
all'incontro:
Barbara Colombo
presidente UCIMU-
SISTEMI PER
PRODURRE
Alfredo Mariotti
direttore UCIMU-
SISTEMI PER
PRODURRE

UCIMU
UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE

CONFERENZA STAMPA DI PRESENTAZIONE

Preconsuntivi 2022 e previsioni 2023
dell'industria italiana costruttrice di macchine utensili, robot e automazione

PER ADERIRE
Direzione Relazioni Esterne, 0226255203,
external.relations@ucimu.it

**INTERVERRANNO
ALL'INCONTRO:**
Barbara Colombo
presidente UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE
Alfredo Mariotti
direttore UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE

**Martedì
13 dicembre 2022
ore 10.30**
**Palazzo
Giureconsulti**
Piazza dei Mercanti 2
Milano

Accanto ai dati inediti 2022 e 2023 relativi al settore, saranno illustrate le prossime iniziative di UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE con particolare focus su LAMIERA 2023, la biennale della deformazione in programma a fieramilano Rho dal 10 al 13 maggio 2023 e MECFOR, evento b2b organizzato in collaborazione con Fiere di Parma dal 23 al 25 maggio 2023.

Barbara Colombo
Presidente UCIMU

Alfredo Mariotti
Direttore UCIMU

ucimu.it     

PER ADERIRE

Direzione Relazioni Esterne, 0226255203, external.relations@ucimu.it

LAMIERA 2023

DAL 10 AL 13 MAGGIO

A FIERAMILANO RHO

È stata presentata in anteprima, alla stampa internazionale la 22esima edizione di LAMIERA, la manifestazione internazionale dedicata alle macchine per la lavorazione e deformazione della lamiera e alle tecnologie ad esse connesse, in programma dal 10 al 13 maggio 2023 a fieramilano Rho.

Dopo l'edizione "inusuale" che si è tenuta nel 2022, a causa dello spostamento di un anno dovuto all'emergenza sanitaria, la

manifestazione torna dunque al suo tradizionale posizionamento nel calendario delle manifestazioni internazionali di settore: **gli anni dispari**.

Promossa da UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE, l'associazione dei costruttori italiani di macchine utensili, robot e automazione, e organizzata da CEU-CENTRO ESPOSIZIONI UCIMU, LAMIERA torna al suo pubblico con numerose novità pensate per consolidare il

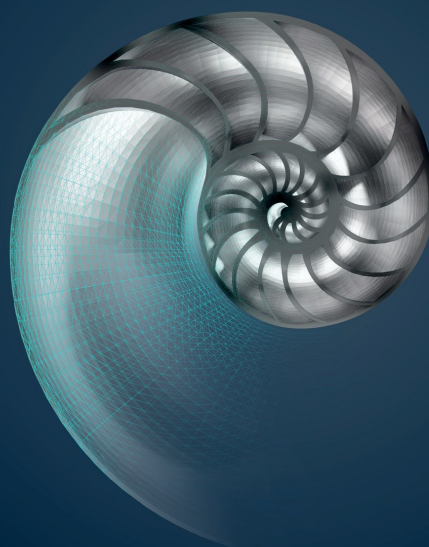
suo ruolo di manifestazione di riferimento per **un settore in cui l'Italia esprime performance decisamente eccellenti**.

Nel 2021, l'Italia è risultata **seconda nella classifica mondiale di produzione** di comparto registrando un incremento del 18% rispetto al 2020, incremento che ne ha portato il valore a 2,8 miliardi di euro. La precede la Cina (7,7 miliardi) e la segue la Germania (2,3 miliardi). È invece **terza nella graduatoria di**

lamiera.net



La perfezione, per **deformazione**.



Lamiera
fieramilano

10-13 MAGGIO 2023

Macchine, impianti, attrezzature per la lavorazione di lamiere, tubi, profilati, fili e carpenteria metallica. Stampi. Saldatura. Trattamenti e finitura. Subfornitura. Robot, automazione e tecnologie abilitanti.

Machines and equipment for the machining of sheet metal, pipes, sections, wire and metal structural work. Dies. Welding. Treatments and finishing. Subcontracting. Robots, automation and enabling technologies.



export con 1,3 miliardi di euro (+14,4%) dopo Germania e Cina (1,4 miliardi) che la precedono di poco.

Infine, l'Italia è risultata il secondo più importante mercato di consumo di tecnologie per la lavorazione e deformazione della lamiera con un valore di 1,7 miliardi (+22,7%) dopo la Cina (7,3 miliardi). A sostenere gli investimenti in nuove macchine sono anche i **provvedimenti governativi 4.0 attivi, al momento, fino al 2025.**

Accanto alle macchine, agli impianti e alle attrezzature per la lavorazione e il taglio di lamiere, tubi, profilati, fili, carpenteria metallica, presse, stampi, la manifestazione porrà l'accento su **6 temi tecnologici** che hanno un impatto sempre più determinante sul settore. **FABBRICA FUTURA**, dedicata a software e tecnologie per la connettività e la gestione dei dati, all'automazione e ai sistemi digitali e di robotica applicata alla lavorazione della lamiera; **SALDATECH** che offrirà una panoramica dell'ampio e diversificato mondo della saldatura, tra le più importanti tecnologie per

la giunzione della lamiera; **FASTENER INDUSTRY** che presenterà la proposta di viti, bulloni, sistemi di serraggio e fissaggio; **MONDO DEI TRATTAMENTI TERMICI E DI SUPERFICIE** che aggregherà macchine, impianti, accessori e consumabili, dedicati ai trattamenti pre e post-produzione, per materiali ferrosi e non ferrosi, così da garantire una visione completa di questo segmento

in continua evoluzione; **METROLOGY & TESTING** centrata su sistemi, macchine di prova e misura e controllo qualità fondamentali per la produzione di comparto; **BLECH ITALY SERVICE**, subfornitura tecnica e servizi all'industria del comparto.

Accanto all'esposizione, LAMIERA proporrà come è ormai tradizione un fitto programma di incontri di approfondimento culturale e tematico a cura degli organizzatori e degli espositori ospitato all'interno di **LAMIALAMIERA**, una vera e propria arena allestita all'interno di uno dei padiglioni espositivi così da facilitare la partecipazione libera degli operatori presenti.

La manifestazione si svolgerà in parziale concomitanza con **Made in Steel**, manifestazione dedicata alla filiera della produzione dell'acciaio, che si svolge nei padiglioni vicini a quelli occupati da LAMIERA, favorendo così operatori e giornalisti che, con una sola trasferta, potranno visitare due eventi ben distinti ma complementari. Informazioni aggiornate su lamiera.net

Claudia Mastrogiuseppe, Responsabile Direzione Relazioni Esterne e Ufficio Stampa,
0226255.299,
3482618701
press@ucimu.it



Promozione del made by italians di macchine utensili robot e automazione all'aeroporto di Hannover durante le giornate di Euroblech 2022

PERCHÉ PARTECIPARE A LAMIERA 2023?

Unico appuntamento espositivo in Italia dedicato esclusivamente al comparto, LAMIERA richiama visitatori di tutti i principali settori utilizzatori.

L'85% dei visitatori partecipa alle decisioni di acquisto

**ISCRIVITI SUBITO
CON LO SCONTO
EARLY BIRD
VALIDO FINO AL
30 NOVEMBRE!**



Addio a Andrea Riello

Andrea Riello ci ha lasciato martedì 13 settembre, così, improvvisamente. Proprio come - una volta concluso il suo incarico di presidente - improvvisamente si presentava in associazione: senza annunciarsi, con il solito sorriso, la solita battuta e la solita sigaretta. Un passaggio rapido per un saluto, un confronto veloce con il direttore, prima di rientrare in azienda a Minerbe.

D'altra parte, Andrea Riello considerava UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE un po' la sua seconda sede di lavoro da quando, nel 1992, era entrato a far parte del consiglio direttivo impegnandosi fino a divenirne presidente, nel 2000, ad appena 38 anni.

È stato il più giovane presidente di UCIMU. Pieno di idee, energie e voglia di fare. Alle volte irruento nei modi, certamente carismatico. Sapeva coinvolgere e riconoscere il valore delle persone e sapeva ispirare con la sua visione e il suo entusiasmo.

Per questo tutto il mondo di UCIMU- gli amici, i colleghi imprenditori e i dipendenti dell'associazione che hanno lavorato con lui - perde un importante riferimento.

A tutti noi resta il ricordo del suo sguardo, intelligente e curioso, e il suo sorriso sempre aperto e scanzonato, anche ora che aveva (appena) compiuto 60 anni.



CORRIERE DELLA SERA

Quotidiano	Data	14-09-2022
Pagina	1+39	
Foglio	1 / 2	

**Aveva 60 anni
Malore in azienda
Muore Andrea Riello**
di Matteo Sorio
a pagina 39

Addio ad Andrea Riello, l'imprenditore ambasciatore del made in Italy

Aveva 60 anni. Era stato presidente di Confindustria Veneto

1962-2022
di Matteo Sorio

Una vita spesa per la crescita dell'impresa fondata da suo papà Pilade e il contributo allo sviluppo del suo territorio. Apparteneva a quella specie molto particolare di imprenditori che hanno trasformato il Veneto in uno dei principali motori dell'economia Italia. Andrea Riello, 60 anni, si è spento all'improvviso ieri mattina mentre lavorava. L'imprenditore si trovava a Minerbe (Verona), nella sede della Riello Sistemi Spa, la società fondata dal padre Pilade nel 1963 e da lui oggi guidata. Nato a Venezia, la-

scia la moglie e due figlie. Dai primi anni '90 Riello è stato anche impegnato in attività associative in Confindustria: tra le altre, dal 2000 al 2004 è stato presidente di Uci-mu, l'associazione nazionale di categoria che riunisce i costruttori di macchine utensili, e dal 2002 al 2004 è stato al vertice di Federmacchine, la federazione nazionale di Confindustria che riunisce le undici associazioni di categoria dei costruttori di macchinari. Nel maggio 2005 è eletto alla guida di Confindustria Veneto, carica che ha ricoperto fino a gennaio 2009. Andrea Riello si era laureato a 23 anni, in Economia aziendale all'Università Ca' Foscari di Venezia. Dopo la laurea — è il 1986 — aveva viaggiato all'estero per completare il percorso di formazione: prima il trasferimento a Bruxelles, poi a Londra per le prime esperienze di lavoro. A Londra aveva frequentato per

un anno il Polytechnic of Central London, corso in Scienze finanziarie. Tornato in Italia tre anni dopo, era entrato nell'impresa di famiglia: Riello Macchine (Riello Sistemi Spa) di cui diventa amministratore delegato a partire dal 1991 e poi direttore generale. Dal 2001 era presidente di Gruppo Riello Sistemi, tra i più evoluti in Europa nel settore delle macchine dei sistemi di produzione: quattro stabilimenti, fra cui quello di Minerbe, e più di 500 dipendenti.

Nel '92 Riello era diventato presidente del Confidi (Consorzio garanzia fidi degli imprenditori) dell'associazione territoriale della provincia di Verona. Era entrato anche nel consiglio direttivo di «Ucimu-Sistemi per produrre», di cui aveva assunto la vicepresidenza nel '94 e la presidenza sei anni dopo.

Dal giugno 2002 è nel consiglio direttivo di Confindustria,

prima col presidente Antonio D'Amato, poi per l'intero arco della presidenza Montezemolo e, infine, con Emma Marcegaglia. A maggio 2005 è eletto presidente di Confindustria Veneto, carica che cede a gennaio 2009. Negli stessi anni era stato il presidente della Fondazione Campiello.

Dal 2006 a marzo 2010 è stato anche consigliere di Save Spa Infine le banche. Andrea Riello è stato nei consigli del Credito Bergamasco-Gruppo Banco Popolare e Cassa di Risparmio del Veneto (Intesa).

Il cordoglio del presidente di Confindustria Veneto, Enrico Carraro: «È per me un esempio indimenticabile di uomo e imprenditore. Sentiremo forte e a lungo la sua mancanza, per come ha contribuito con il cuore, l'intelligenza, l'umanità, la visione alla crescita economica e culturale del nostro Paese».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il ricordo del Corriere della Sera del 14 settembre 2022.

TURCHIA

FONDAZIONE UCIMU PUBBLICA LA GUIDA AI MERCATI TURCHIA PRESENTATA IN OCCASIONE DEL GRUPPO MARKETING STRATEGICO IL 27 SETTEMBRE 2022

Pubblicato il diciassettesimo numero della collana "Guida ai Mercati" della Fondazione UCIMU che quest'anno analizza la Turchia, quinto Paese importatore di macchine utensili al mondo e sesto paese cliente per le vendite di macchine utensili italiane. Ogni anno un nuovo numero della Guida presenta e approfondisce un Paese con ricchi contenuti di stampo politico, economico, industriale (soprattutto di settore) ma anche geopolitico, culturale e sociale, utile alle imprese quale strumento di base per ponderate

scelte strategiche di internazionalizzazione.

Due principali elementi hanno caratterizzato la scelta della Turchia come Paese focus della Guida ai Mercati 2022: una delle poche economie al mondo che ha registrato una crescita del PIL nel 2020, seguita poi da un rimbalzo del 11,2% nel 2021, trainata da esportazioni e investimenti; la scalata nelle classifiche mondiali di settore, da 16° importatore di macchine utensili nel 2018 e 2019, a 5° nel 2021, da 18° consumatore

mondiale nel 2019 a 11° nel 2021.

L'interesse per il Paese si è ancor più consolidato per il suo ruolo da mediatore nelle vicende della guerra russa in Ucraina che l'ha posto al centro di un'intensa attività diplomatica a livello internazionale. Per questo la Guida è stata arricchita da un primo Capitolo dedicato alla presentazione del quadro geopolitico, elaborato da analista ISPI, utile al lettore per meglio inquadrare il Paese e il suo ruolo regionale e internazionale.



Grazie alla collaborazione con l'ufficio ICE di Istanbul e al network di partner internazionali, la Guida ai Mercati Turchia raccoglie aggiornate analisi anche sulla domanda di macchine utensili nel mercato e quindi sui principali settori utilizzatori di macchinari in Turchia, tra cui automotive, elettronica, infrastrutture, costruzioni, energia, aerospace, medical devices, oltre che sull'offerta da parte dei principali player di settore in loco.

A completamento dei numerosi approfondimenti della Guida ai Mercati Turchia, dalle informazioni di tipo settoriale alla legislazione societaria fino alle norme per l'export, è stata inclusa anche un'intervista ad all'azienda italiana, Tiberina Otomotiv Bursa in Turchia da 21 anni, a testimonianza della loro esperienza sul mercato, con suggerimenti utili per le PMI italiane interessate ad approfondire il mercato turco. Quest'ultimo – emerge dall'intervista – rimane molto appetibile con una popolazione con un radicato know-industriale, grande proattività e con una spiccata dote imprenditoriale.

La Guida ai Mercati Turchia 2022 è stata presentata alle aziende associate UCIMU martedì 27

settembre 2022 in occasione della riunione del **Gruppo Marketing Strategico (GMS)**, coordinata dalla Presidente UCIMU, Barbara Colombo, presso la sede di UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE.

Il programma di attività di internazionalizzazione dell'Associazione dei prossimi mesi dedicato alla Turchia non si ferma qui. È prevista, in collaborazione con ICE Istanbul, l'organizzazione di un importante **Study Tour in Turchia** di una settimana a inizio novembre, guidata dalla Presidente UCIMU dott.ssa Barbara Colombo, con le associate UCIMU interessate ad inquadrare meglio le caratteristiche, le dinamiche e le prospettive del mercato turco, di promuovere l'offerta della propria azienda e in generale l'offerta italiana di settore, e di valutare le diverse possibili strategie di presenza sul mercato. In base agli esiti delle recentissime analisi incluse nella Guida ai Mercati Turchia e, anche in accordo con ICE Istanbul, lo Study Tour si comporrà di visite e incontri indicativamente nelle zone di Bursa, Kocaeli, Istanbul.

Inoltre la Turchia rientra tra i Paesi selezionati per l'incoming di qualificate delegazioni straniere di utilizzatori di macchine utensili



invitate, in collaborazione con ICE-Agenzia per la promozione all'estero

e l'internazionalizzazione delle imprese italiane e MAECI-Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, a visitare la fiera **33.BI-MU** che si terrà a fieramilano dal 12 al 15 ottobre 2022.

La Guida ai Mercati è disponibile gratuitamente per le aziende associate.

Direzione Marketing,
Alberto Nicolai,
02 26255.255,
marketing.dept@ucimu.it

INTERVISTA A ALBERTO FARCI (TIBERINA) RIGUARDO L'ESPERIENZA DELL'AZIENDA IN TURCHIA

Può darci un breve inquadramento di Tiberina?

Il gruppo Tiberina, fornitore di stampati in metallo per l'industria automobilistica è nato, nel 1961, ad Umbertide (Perugia) come Metalmeccanica Tiberina, grazie all'impegno di tre gruppi familiari. Oggi è un colosso a vocazione globale nel settore dell'automotive, con un fatturato che supera il miliardo di euro e conta oltre tremila persone occupate in circa venti stabilimenti nel mondo. Nel settore della componentistica Tiberina è uno dei

principali partner di Fca (Fiat Chrysler Automobiles) per gli elementi strutturali della carrozzeria dei veicoli privati e commerciali, ed oggi lo è per Stellantis ma non solo. Lavora per Mercedes, VW, Iveco, CNH, Toyota, Terex e clienti premium come Ferrari, Lamborghini, Porsche e Maserati.

Quali sono le ragioni che vi hanno spinto ad aprire la filiale in Turchia? Perché proprio la Turchia tra i vari mercati?
All'interno del gruppo, lo stabilimento turco Tiberina Otomotiv Bursa è attivo





nella produzione di componenti in acciaio. Siamo in Turchia da 21 anni e ci siamo arrivati seguendo gli investimenti del gruppo Fiat. In particolare, la Tofas, nata dalla joint venture tra la Fiat e la turca Koc Holding - nata per la produzione delle auto compatte del gruppo torinese - è stato il nostro principale cliente e lo è tutt'ora!

Che tipo di supporto avete ottenuto dal Sistema Paese Italia e da quello locale?

La scelta di approdare in Turchia è strettamente connessa alla nostra relazione pluriennale con il gruppo torinese, che non è mai andata in crisi nonostante le innumerevoli vicissitudini che hanno segnato la storia dell'azienda. Possiamo dire che più delle agevolazioni del sistema Italia, abbiamo goduto di "agevolazioni del gruppo Fiat". Invece dalla Turchia abbiamo avuto lo stesso trattamento che il paese riserva a tutte le aziende locali, nessun particolare vantaggio ma nemmeno ostacoli. Anzi, sebbene ogni tanto la burocrazia turca si sia rivelata un po' faticosa, in questi anni abbiamo ottenuto importanti sgravi fiscali per l'installazione di nuovi macchinari e, nel periodo più acuto del Covid, anche un sostegno economico per la gestione delle risorse umane.

Cosa vi ha guidati nella scelta del luogo per lo stabilimento produttivo? Può parlarci di come è strutturata e organizzata la filiale (numero dipendenti, tipologia prodotti ecc.)

Lo stabilimento di Bursa è formato da due siti operativi costruiti, come si dice, partendo "dal prato verde". Prima abbiamo acquistato il terreno per uno stabilimento nella stessa zona industriale di Tofas e subito dopo ne abbiamo costruito uno nuovo nell'area limitrofa. Uno dei nostri "must" è stare

sempre vicino al cliente, dalla fase di sviluppo di nuovi prodotti, alla produzione di serie ed ovviamente anche da un punto di vista logistico. Uno sito è dedicato allo stampaggio, a freddo e uno è dedicato a saldatura, per un totale di circa 200 dipendenti, di cui 180 blue-collar e 20 white-collar gestiti attraverso una lean organization che prevede pochi livelli gerarchici. Tutti i dipartimenti, dipendono funzionalmente dai relativi enti centrali nel quartier generale in Italia.

Dei prodotti realizzati dallo stabilimento Tiberina in Turchia che percentuale è destinata al mercato locale? Quanto invece è destinato all'export, quali i mercati di destinazione?

Lo stabilimento in Turchia nasce principalmente per fornire il mercato locale, quindi, tutti i prodotti sono venduti in Turchia ai nostri clienti principali: Tofas, che dal gennaio 1971 costruisce, su licenza, vari modelli della gamma Fiat; Valeo, che produce componenti per il sistema frizione, e Teckinik Malzame, azienda locale impegnata nella costruzione delle strutture dei sedili per l'automotive. Ciò non vuol dire che in futuro alcuni nostri prodotti realizzati a Bursa non possano essere venduti oltre confine.

Parlando delle linee produttive installate nel Vostro stabilimento in Turchia: il processo di acquisto delle attrezzature è centralizzato presso la casa madre? O la filiale turca è autonoma nella scelta dei macchinari? Il parco macchine contempla anche attrezzature italiane Quali i Paesi di provenienza?

Il processo decisionale relativo agli investimenti in macchine utensili si è molto evoluto negli anni. All'inizio tutto era gestito dall'Italia e gli impianti erano per lo più tecnologie made in Italy. Oggi la situazione è differente. Lo stabilimento di Bursa è molto più indipendente e l'inserimento di nuovi macchinari è definito direttamente in loco, per cui molti acquisti sono fatti presso imprese locali. Tuttavia vi è sempre un confronto finale con il nostro quartier generale a Umbertide. Spesso la scelta delle attrezzature da installare (presse impianti di saldatura, e robot) sono dettate dalla domanda: è il prodotto finale a determinare il macchinario necessario. C'è anche un altro aspetto da considerare: il rapporto di Stellantis con i partner del suo indotto non è più quello di una volta. Venti anni

fa Fiat aveva grande peso nelle scelte e spesso ci garantiva condizioni economiche di favore nelle trattative con fornitori di attrezzature e robot, oggi non è più così. Certo abbiamo degli standard e dobbiamo rispettarli ma, per procedere all'acquisto di nuovi robot e sistemi di produzione, facciamo gare e poi scegliamo secondo le logiche di produzione e mercato.

Avete riscontrato cambiamenti nell'attività della vostra sede turca a causa dell'emergenza Coronavirus? Quale è la situazione sanitaria attuale del paese?

Per il nostro tipo di business è ovvio che non possiamo cambiare l'impostazione dell'azienda dall'oggi al domani. La Fiat Tipo è un modello in produzione da 5 anni e noi realizziamo gli stessi pezzi da sempre. Il Covid all'improvviso ci ha imposto due mesi di blocco produttivo e per noi sono stati due mesi di totale blackout. Alcune aziende si sono convertite, altre hanno iniziato nuovi affari, ma per il nostro tipo di attività è difficile reinventarsi in così poco tempo. La pandemia ha impattato sulla vita quotidiana in fabbrica: uso di mascherine, distanziamento, separatori nei tavoli delle mense, posate, bicchieri e vassoi monouso, razionalizzazione degli uffici, dispenser per disinfettante, riunioni essenzialmente da remoto e cose così. Non siamo però riusciti a mitigare la drastica perdita di volumi produttivi - che ha causato la riduzione di fatturato - se non, in parte, grazie ai sussidi statali ricevuti dalla Turchia. Oggi la situazione sanitaria sembra sotto controllo, non abbiamo particolari restrizioni, sebbene ormai alcune sane regole siano divenute la normalità.

Il recente conflitto tra Russia e Ucraina ha portato una certa destabilizzazione dello scenario politico ed economico mondiale. In questo frangente, la Turchia è tra i paesi che hanno promosso e partecipato direttamente ai tentativi di mediazione tra le parti. Che impatto ha avuto tutto questo sull'attività manifatturiera del paese (e sulla vostra in particolare) e sugli investimenti previsti nel paese?

Il conflitto Russia-Ucraina non ha creato problemi in modo diretto. Abbiamo però sentito gli effetti indiretti primo fra tutti l'incremento vertiginoso del costo di gas e elettricità, che ci sta penalizzando parecchio essendo la nostra una fabbrica molto energivora. A ciò si è

sommata la problematica della mancanza di materie prime quali, lamiere, coil, rame, acciaio che hanno iniziato a scarseggiare già due anni fa. Poi è sopraggiunto il problema dei microchip. E, mentre per le materie prime siamo riusciti a contenere il problema, perché acquistiamo grandi quantità di materiale, nel caso dei microchip abbiamo potuto fare poco. La ridotta disponibilità di componenti elettroniche ha rallentato molto la produzione di Tofas e quindi, a cascata, anche la nostra. Oggi in Tofas producono molto meno di quanto avevano preventivato nonostante abbiano “corretto” alcuni elementi dei veicoli così da ridurre l'uso dei microchip. Per esempio vengono favoriti dei modelli e versioni con un contenuto elettronico per così dire inferiore, tipo specchietti retrovisori e finestrini con comando manuale anziché elettrico.

dote imprenditoriale. Racconto un aneddoto esplicativo. La nostra divisa aziendale è uguale sia qui che in tutti gli stabilimenti Tiberina nel mondo. In fase di realizzazione dei primi campioni sono stati necessari alcune modifiche per “brandizzare” il prodotto. Ebbene in Turchia dopo pochissime ore avevamo in mano le divise customizzate secondo nostre esigenze, in altri paesi modifiche simili avrebbero comportato dei tempi di attesa molto più lunghi. La Turchia in questo è più simile all'Italia in termini di adattabilità e disponibilità al cambiamento e seguire le esigenze del cliente.

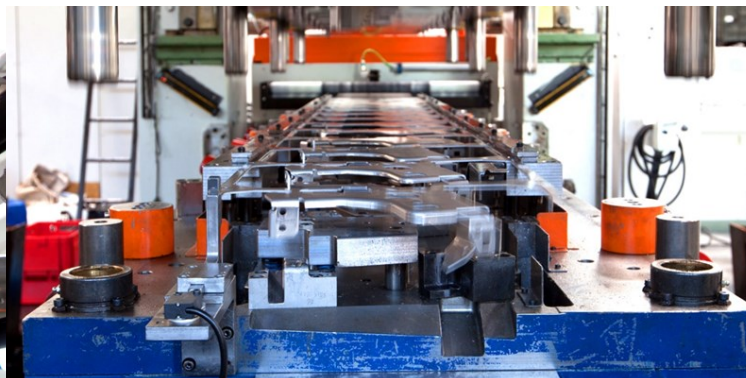
Tornando a parlare della Vostra esperienza in Turchia, siete soddisfatti? Quali sono gli obiettivi raggiunti e i riscontri ottenuti? Quali le difficoltà riscontrate?

Una scelta in pareggio direi. Oggi è molto impegnativo lavorare con

rapporto costi/benefici e i rischi che è disposto a correre. Investire in Turchia può ancora essere una soluzione interessante perché, come detto, questo è al contempo un paese low cost ma con una evoluta cultura industriale ed una proverbiale operosità. Diciamo che dopo tutti questi anni vissuti in Turchia, il consiglio che posso dare agli imprenditori italiani è quello di non venire “da soli”. Da soli in Turchia è dura. Una joint venture con una azienda turca è la scelta migliore per entrare nel paese. Poi un imprenditore il rischio deve sempre assumerselo, ma io credo che ne valga ancora la pena.

Infine, cosa Vi aspettate per il futuro? Quali progetti avete in Turchia?

Futuro, oggi con tutto quello che abbiamo vissuto negli ultimi tre anni, per fare una previsione bisognerebbe essere dei maghi. Ad oggi la nostra mission è consolidare la partnership



Nonostante le difficoltà del periodo, i dati di settore indicano la Turchia come un paese in ripresa e in crescita continua. Può confermarci questo trend? Che previsioni ha rispetto all'andamento del mercato per i prossimi anni?

La Turchia è ancora un paese appetibile nonostante la svalutazione e l'instabilità politica perché è considerato un paese low cost per costi di manifattura e lavoro, ma al contempo ha una popolazione con un radicato know-how industriale, difficile da ritrovare in altre nazioni. Se pensiamo alla Bulgaria o l'Ungheria, per restare nei confini europei, dobbiamo considerare che vi è un netto gap. Il nostro stabilimento è situato in una grande zona industriale che presenta molte imprese attive nell'automotive e nell'industria tessile. Se abbiamo necessità di tecnici e manutentori specializzati non abbiamo difficoltà a trovarli. E questa è una condizione che pochi paesi possono vantare.

I Turchi poi sono caratterizzati da una grande proattività e da una spiccata

l'automotive perché i volumi si sono ridotti di molto e stare a galla è sempre più dura. Diciamo che, nel primo periodo di permanenza, avevamo raggiunto tutti i target che ci eravamo prefissi, raccogliendo anche discrete soddisfazioni. Negli ultimi anni, invece, con tutte le crisi che abbiamo vissuto su materiali, Covid, semiconduttori, incremento dei costi di produzione, abbiamo riscontrato serie difficoltà e, se siamo ancora sul mercato, è grazie alla solidità del nostro Gruppo.

C'è qualcosa di cui vi siete pentiti o che, con il senno di poi, avreste gestito in maniera diversa?

Certo con il senno del poi tutto diventa più facile, probabilmente una partnership con una azienda locale fatta nei tempi giusti ci avrebbe reso la vita molto più facile.

Ad oggi, consiglierebbe a un imprenditore italiano di aprire uno stabilimento in Turchia? Ha qualche suggerimento?

Un imprenditore deve valutare sempre il

con il nostro principale cliente Tofas, incrementare con i due attuali clienti minori e trovare un nuovo importante cliente nei prossimi due tre anni. La Turchia poi dovrebbe essere molto coinvolta nelle produzioni elettriche del gruppo Stellantis e questa è una ragione in più per restare qui e ingrandirci in vista dell'arrivo anche di altri gruppi che sembrano interessati ad aprire attività in Turchia. Abbiamo anche il grande vantaggio di lavorare solo per la parte strutturale delle auto e quindi non subiamo le oscillazioni del settore dell'automotive connesse alla tipologia di motore che si utilizzerà nel futuro prossimo e anteriore. Una ragione in più per restare qui e cercare anche nuovi business.

Claudia Mastrogiuseppe,
Responsabile Direzione
Relazioni Esterne e Ufficio Stampa,
0226255.299,
3482618701
press@ucimu.it

"Serata UCIMU Academy" con **Federico Rampini** disponibile, per le sole associate, la registrazione video dell'incontro

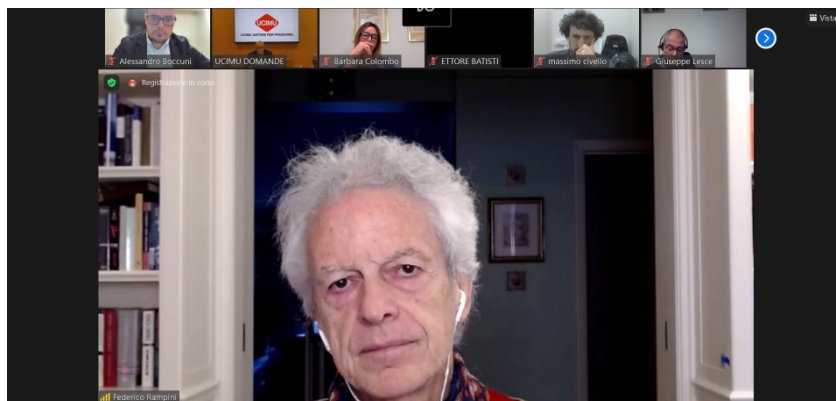
Sono stati oltre 60 i partecipanti al secondo appuntamento del ciclo di incontri "Serata con UCIMU Academy" promosso da Fondazione UCIMU.

Protagonista dell'incontro online, tenutosi giovedì 3 novembre, è stato Federico Rampini giornalista e saggista, da sempre impegnato nello studio delle trasformazioni sociali che attraversano la cultura occidentale e che sono raccontate anche nel suo saggio "Suicidio Occidentale".

L'iniziativa "Serata con UCIMU Academy" prevede una serie limitata di incontri, della durata di un'ora, riservati alle imprese associate, per riflettere sui grandi temi che caratterizzano il periodo storico che stiamo vivendo.

È disponibile, solo dopo aver effettuato login all'interno della pagina "UCIMU Academy", la registrazione integrale dell'incontro.

Direzione Generale
0226255.288,
general.manager@ucimu.it



Serata con UCIMU Academy

secondo appuntamento



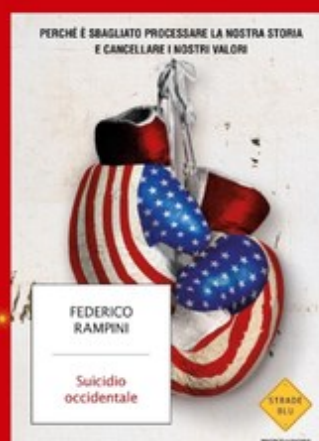
3 novembre 2022
ore 17.00-18.00
zoom

"Suicidio Occidentale"

Giovedì 3 novembre alle ore 17.00 si terrà, come sempre online, il secondo appuntamento con "Serata UCIMU Academy", iniziativa riservata esclusivamente alle imprese associate a UCIMU e promossa da Fondazione UCIMU.

ospite dell'incontro della durata di 60 minuti è Federico Rampini, giornalista e saggista, da sempre impegnato nello studio e nella documentazione delle trasformazioni sociali che attraversano la cultura occidentale e che sono raccontate anche nel suo saggio "Suicidio Occidentale".

Ai 30 minuti di presentazione del tema seguiranno 30 minuti di confronto aperto con il pubblico collegato. Sarà inviata una copia del libro a ciascuna azienda che parteciperà all'incontro con una o più persone.



Segreteria Direzione Generale, 0226255288
general.manager@ucimu.it

MECFOR

revamping, retrofitting,
subfornitura, turning

MECFOR, organizzata da Fiere di Parma e CEU-CENTRO ESPOSIZIONI UCIMU www.mecforparma.it si terrà il prossimo anno dal 23 al 25 maggio 2023 a Fiera di Parma.

Novità di edizione l'aggiunta del **Retrofitting** al tema del Revamping; **Revamping & Retrofitting** mostrerà come le macchine utensili possano, se opportunamente rigenerate e dotate di nuove funzionalità avere una seconda vita e come questo sia possibile anche attraverso interventi di manutenzione e ammodernamento.

Il tema **Revamping & Retrofitting** accoglie tutte le macchine utensili, sia ad asportazione che a deformazione (macchine per taglio lamiera, taglio laser, presse, torni, centri di lavoro fresatrici, alesatrici, filettatrici, macchine per la lavorazione del tubo e fili metallici, etc.) nonché robot e automazione industriale.

Anche in questa edizione **MECFOR 2023** si svolgerà in contemporanea con SPS Italia.

Prezzi e allestimenti

€ 100/mq - Canone di partecipazione

- € 10/mq - Sconto canone previsto per iscrizioni entro il 23.12.2022

€ 250 - quota fissa di partecipazione

Allestimenti a partire da € 39 mq

Direzione Fiere
Riccardo Gaslini
tel 02 26 255.234
account3@ucimu.it



23-25 MAGGIO 2023 PARMA

MECFOR

ENGINEERING, MANUFACTURING & SUBCONTRACTING



SUBFORNITURA ELETTRONICA
1. Cem (Contract electronics manufactures)
2. Cablaggi
3. Ems (Electronics manufacturing service)
4. Pcb (Produttori di circuiti stampati)
5. System integrator
6. Studi di ingegneria e progettazione

SUBFORNITURA MECCANICA
7. Lavorazioni in conto terzi e subfornitura industriale
8. Progettazione
9. Lavorazioni meccaniche di precisione
10. Carpenteria metallica
11. Costruzioni meccaniche
12. Fasteners
13. Fonderie
14. Minuterie
15. Lavorazioni del filo metallico
16. Lavorazioni industriali per conto terzi
17. Microlavorazioni
18. Trattamenti di superficie

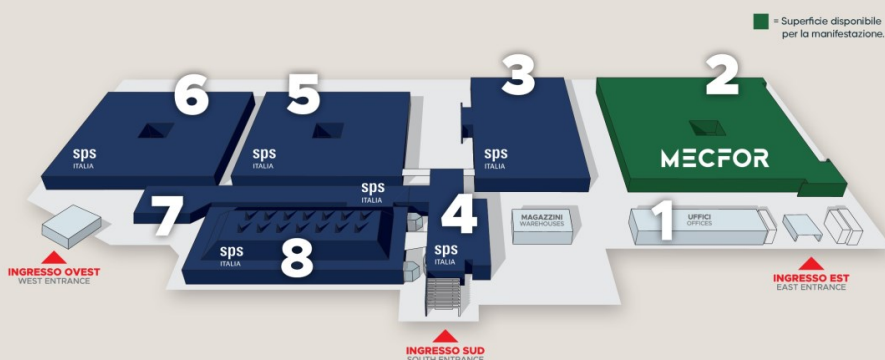
SUBFORNITURA PLASTICA
19. Lavorazione materie plastiche, gomma e compositi
20. Materiali innovativi
21. Stampaggio
22. Produzioni per Estrusione
23. Imballaggio
24. Produzioni per Soffiaggio
25. Stampi
26. Modelli
27. Produzioni calandrati
28. Componenti normalizzati per stampi
29. Design
30. Software di simulazione e progettazione
31. Microlavorazioni



1. Torni
2. Trapani e foratrici
3. Alesatrici
4. Fresatrici-alesatrici e fresatrici
5. Centri di lavoro
6. Sistemi e celle flessibili di produzione
7. Macchine transfer e unità di lavoro
8. Rettificatrici
9. Affilatrici per utensili
10. Macchine per la lavorazione di ruote dentate
11. Piallatrici, limatrici, stozzatrici e broccatrici
12. Segatrici e troncatrici
13. Filettatrici, moschiatrici
14. Levigatrici, lappatrici
15. Macchine per sbavatura, smussatura
16. Macchine per taglio lamiera
17. Macchine per troncatura e punzonatura della lamiera
18. Macchine per la deformazione della lamiera
19. Celle e sistemi di lavorazione per lamiera
20. Presse
21. Macchine per la lavorazione di barre, profilati e tubi
22. Macchine per la lavorazione dei fili metallici
23. Macchine per la fabbricazione di bulloni, viti, dadi e ribattini
24. Macchine per forgiare, fucinare (massivi) e estrudere
25. Macchine per elettroerosione e processi elettrochimici
26. Macchine per marcare e incidere
27. Macchine, sistemi e materiali per le tecnologie additive e stampa 3D
28. Macchine per microlavorazioni
29. Macchine e apparecchi per la saldatura
30. Macchine e impianti per fonditura e pressofusione
31. Macchine e impianti per trattamenti termici
32. Macchine ed impianti per il trattamento delle superfici
33. Tecnica del montaggio e robot
34. Servizi per la produzione (manutenzione, calibrazione, attrezzamento)
35. Certificazione



1. Torni
2. Centri di tornitura
3. Macchine ibride ed additive
4. Segatrici
5. Utensili da taglio
6. Accessori portautensili
7. Attrezzature di fissaggio, serraggio ed alimentazione pezzi
8. Componenti meccanici
9. Apparecchiature elettriche ed elettroniche
10. Controlli ed azionamenti
11. Lubrificazione e raffreddamento
12. Dispositivi di smaltimento degli scarti di lavorazione
13. Metrologia, controllo qualità ed identificazione prodotti
14. Software di produzione e sviluppo prodotti
15. Ambiente, Sicurezza
16. Servizi per l'industria e logistica
17. Automazione industriale
18. Enti, associazioni, stampe di settore



MECFOR

MECHANICS FOR MANUFACTURING & SUBCONTRACTING

www.mecforparma.it

SEGRETERIA DI MANIFESTAZIONE

mecfor@fiereparma.it
tel. 0521.996.348

SALES NETWORK

Subfornitura: vendite@interprogettied.com

Revamping e REtrofitting: m.sforza@industriale.it

Turning: mecfor@mecforparma.it

IL SETTORE DELLA ROBOTICA NEL MONDO NEL 2021

Nel 2021 i robot installati a livello mondiale hanno registrato un forte incremento (+31%) rispetto all'anno precedente, attestandosi a 517.385 unità e superando il livello record registrato nel 2018 (pari a 423.321 unità). Il principale motore di crescita è stato il comparto dell'industria elettronica (26% delle installazioni, +24% rispetto all'anno precedente), seguito dall'industria automobilistica (23% delle installazioni, +42%). Tra il 2016 e il 2021 il tasso medio di crescita è risultato pari al +11%.

Disponibile il Fatti & Tendenze nr. 14
del 2022 relativo all'andamento del settore
della Robotica nel mondo nel 2021.

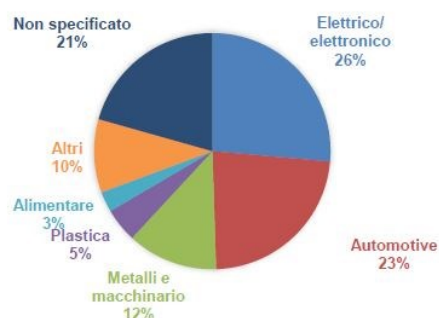
Centro Studi & Cultura di Impresa
Francesco Mordegla
0226255.252
economic.studies@ucimu.it

Installato annuo di robot industriali - Mondo
'000 unità



Fonte: elaborazione Centro Studi UCIMU su dati IFR

Settori di sbocco



Fonte: elaborazione Centro Studi UCIMU su dati IFR

FONDAZIONE
UCIMU UCIMU

Fatti & Tendenze - Economia
12/2022

Il "book" della macchina utensile
mondiale



CENTRO STUDI & CULTURA DI IMPRESA
Ottobre 2022

IL "BOOK" DELLA MACCHINA UTENSILE MONDIALE: PASSATO, PRESENTE, FUTURO

Disponibile l'aggiornamento del nuovo Fatti & Tendenze nr. 12 del 2022 relativo alla raccolta di dati economici disponibili per il settore della macchina utensile per alcuni paesi a livello mondiale; si tratta di informazioni storiche (il passato), attuali (il presente) e previsionali (il futuro).

Centro Studi & Cultura di Impresa
Francesco Mordegla
0226255.252
economic.studies@ucimu.it

EXPORT E IMPORT DALL'ITALIA

gennaio-luglio 2022

Nei primi sette mesi dell'anno le esportazioni di macchine utensili crescono di poco, mentre le importazioni aumentano moltissimo. Le esportazioni totali segnano +2,5% rispetto allo stesso periodo del 2021, per un valore di 1.716 milioni di euro.

Gli Stati Uniti sono il primo mercato di sbocco, davanti alla Germania e alla Cina. Seguono Polonia e Francia.

Le importazioni complessive aumentano del 74,8%, a 1.052 milioni di euro. In forte crescita gli acquisti da tutti i fornitori: ai primi posti Germania, Giappone, Corea del Sud.



INTERSCAMBIO PER TIPOLOGIA

gennaio-luglio 2022

Il Centro Studi & Cultura di Impresa ha riorganizzato le voci doganali ISTAT in modo da farle corrispondere il più possibile alle categorie comunemente utilizzate dalle imprese. Sulla base di questo repertorio sono elaborati, solo per le associate, tre rapporti mensili che forniscono i dati con un crescente livello di dettaglio.

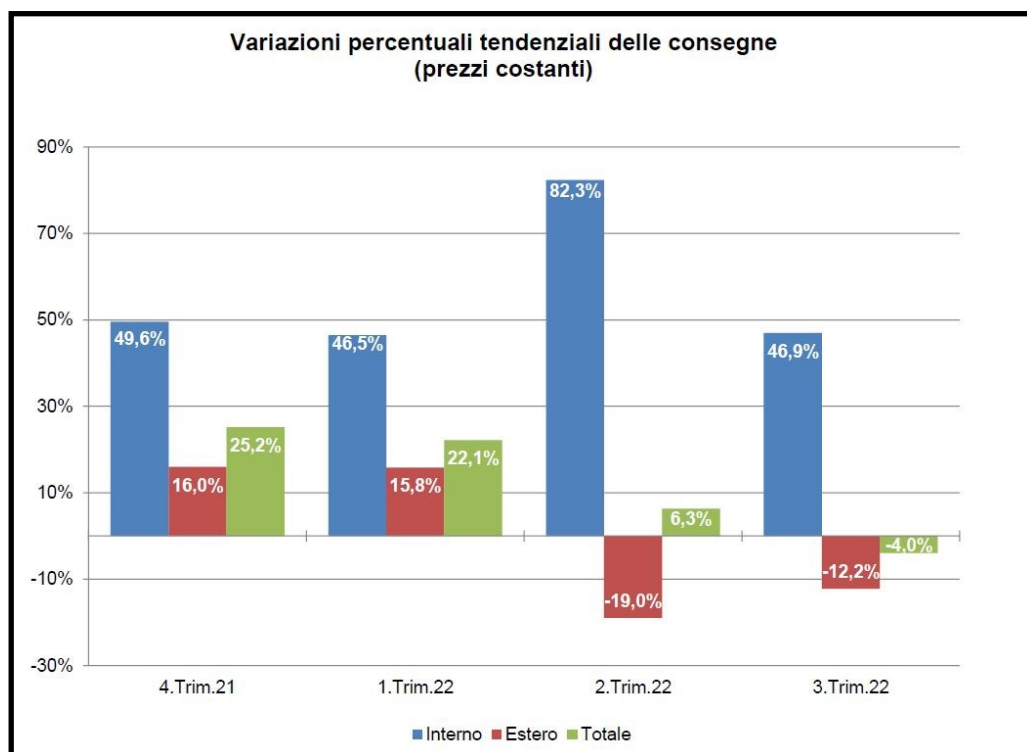
Disponibili i documenti aggiornati a luglio 2022.



Centro Studi
& Cultura di Impresa
Francesco Mordegli
0226255.252
economic.studies@ucimu.it

Il settore della macchina utensile in Italia nel terzo trimestre 2022

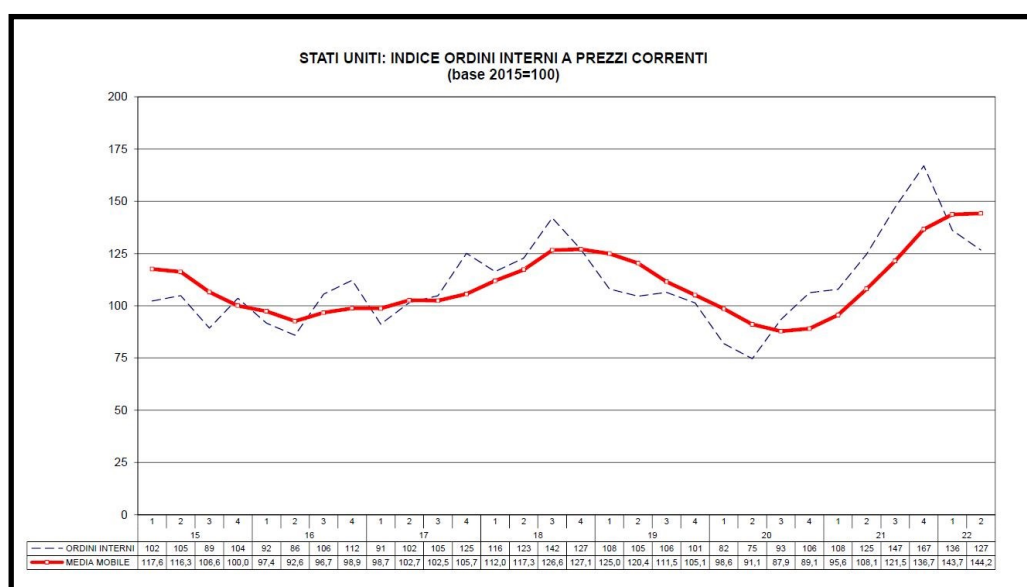
Il numero 13/2022 di Fatti & Tendenze è incentrato sull'andamento dell'industria italiana della macchina utensile nel terzo trimestre 2022, nel corso del quale, l'indice delle consegne è calato del 4%; +46,9% l'interno, -12,2% l'estero. L'utilizzo della capacità produttiva è risultato pari a 85,9%.



Ordini nei principali paesi: analisi con il sistema della media mobile

Disponibile la raccolta ordini di macchine utensili, nei principali paesi, nel secondo trimestre 2022, analizzati con il sistema della media mobile.

Centro Studi
& Cultura di Impresa
Emanuela Carcea,
tel +39 02 26255.275
economic.studies@ucimu.it



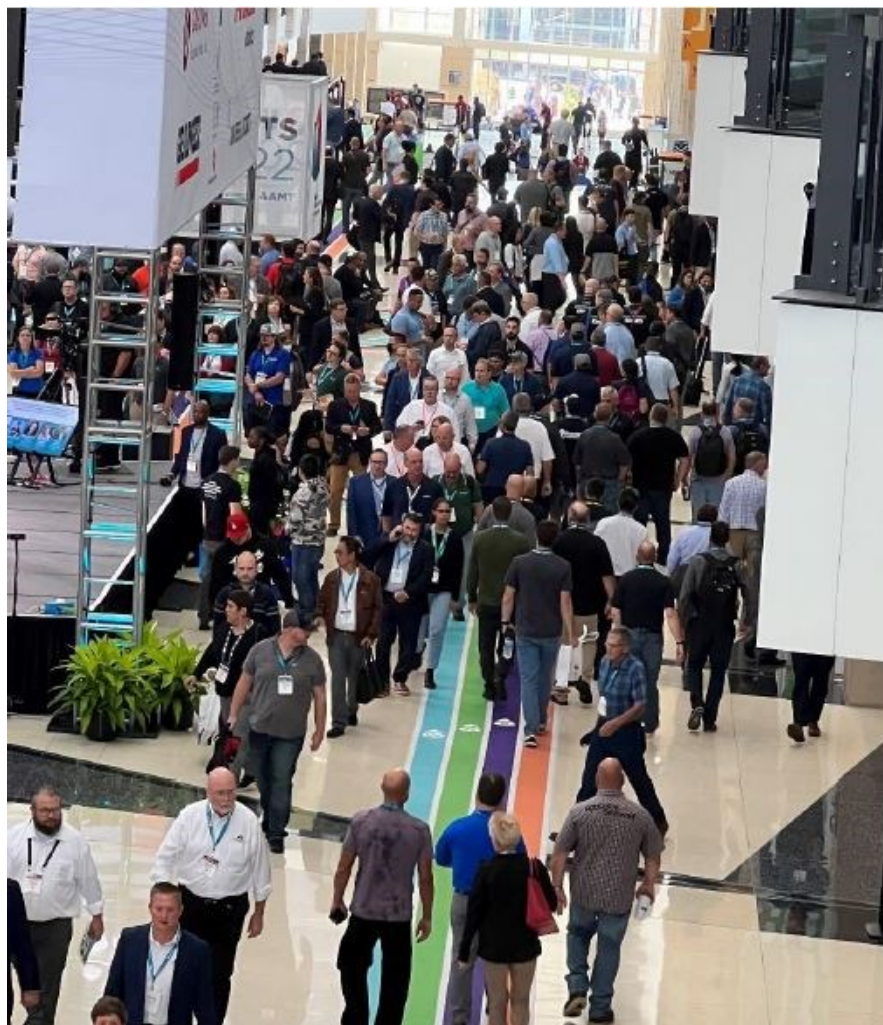
IMTS 2022

RELAZIONE DI VISITA

Disponibile il report di visita (giorni 12 e 13 settembre) a IMTS 2022 (Chicago, 12-17 settembre) con informazioni relative alla mostra e ai principali prodotti presentati, con considerazioni sul mercato e sul settore della macchina utensile negli Stati Uniti.

Mercoledì 14 settembre si è svolta l'apprezzata Italian Night organizzata con ICE Chicago, anche quest'anno adottata la formula di crociera networking tra il lago Michigan e il fiume Chicago, alla serata hanno partecipato circa 150 ospiti.

Direzione Marketing, Alberto Nicolai
02 26255.255, marketing.dept@ucimu.it



ECTA CONFERENCE 2023

Sono aperte le iscrizioni alla European Cutting Tool Conference 2023 che avrà luogo dal 25 al 27 maggio 2023 a San Sebastian, Spagna, organizzata da AFM, Advanced Manufacturing Technologies (the Spanish Association of Manufacturers of Machine Tools, accessories, parts and tools)

Per ulteriori informazioni, iscrizione e prenotazione hotel (da prenotare direttamente a cura dei partecipanti entro venerdì 11 novembre 2022) consultare <http://www.ecta-tools.org/ecta-conference-2023/>

Sede della conferenza: Hotel de Londres y de Inglaterra <https://hlondres.com/en/>

Costi di partecipazione:
Conference Ticket 780.00 €;
Accompanying Person Ticket 140.00 €

Direzione Marketing,
Alberto Nicolai
02 26255.255,
marketing.dept@ucimu.it

CIMT PECHINO, 10-15 APRILE 2023

ICE-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, in collaborazione con UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE, organizzerà una partecipazione collettiva alla fiera CIMT 2023 - The 18th China International Machine Tool Show che si svolgerà dal 10 al 15 aprile 2023 a Pechino presso il New China International Exhibition Center.

La Partecipazione collettiva italiana sarà realizzata all'interno della Hall W3.

Direzione Fiere, Riccardo Gaslini
tel 0226255.230, exhibitions@ucimu.it



PRESENTAZIONE PROGETTO ICE-ALIBABA.COM Settore Machinery

È stato rinnovato l'accordo tra Agenzia ICE e Alibaba.com che permette alle PMI italiane di entrare a far parte gratuitamente all'Italian Pavillion creato nella piattaforma. Si tratta della seconda edizione, dopo il successo della prima che ha permesso a 1.000 piccole medie imprese italiane di entrare nel più grande marketplace per il B2B nel mondo.

Le aziende saranno supportate da Account Manager di Alibaba per supporto e assistenza sia nella fase di onboarding sia nella gestione della piattaforma stessa.

Per quanto riguarda il settore machinery, si sono registrati significativi aumenti della ricerca dei prodotti Machinery sulla piattaforma oltre che di ordini per tale settore. Tra le principali categorie di macchinari vi sono: macchinari per

Vendere su Alibaba.com con ICE - seconda edizione



l'abbigliamento e tessuti, macchinari per food&beverage, attrezzature agricole, da lavoro e per il packaging. Tempo medio per completare l'ordine 12 mesi. Valore medio degli ordini: \$30.000 a \$150.000.

Disponibili le [slide](#) del webinar ICE-Alibaba.com dedicato al settore Machinery dello scorso 20 ottobre.

Per qualsiasi chiarimento o informazione relativa al progetto potete scrivere all'indirizzo

supportecomm@ice.it

Per inviare la propria candidatura il form è disponibile a [questo link](#)

Tutte le informazioni sul progetto ICE- Alibaba.com, il modulo di adesione, le condizioni e i requisiti di partecipazione sono disponibili alla pagina dedicata www.ice.it/it/alibaba/b2b

Direzione Marketing,
Claudia Tovaglieri,
02 26255253-250,
marketing.asia@ucimu.it

A 33.BI-MU grande successo per RobotHeart

Da mercoledì 12 a sabato 15 ottobre, fieramilano Rho ha ospitato 33.BI-MU, presentando il meglio della produzione internazionale di settore, espressione delle quasi 700 imprese presenti, il 37% estere, distribuite su una superficie totale di 65.000 metri quadrati nei quattro padiglioni allestiti per l'evento (9-11/13-15).

Sotto i riflettori **RobotHeart – The art of smart robotics**, la nuova area espositiva dedicata a robotica industriale, automazione, tecnologie a esse connesse, patrocinata da SIRI – Associazione Italiana di Robotica e Automazione.

Protagonisti: costruttori, integratori, università e esponenti del mondo accademico e della ricerca, spin-off e start-up, a rappresentare le molteplici

sfaccettature di un comparto che risulta oggi decisivo per la competitività del sistema industriale, una sinergia vincente tra tecnologia robotica, intelligenza artificiale e creatività. Grande successo anche gli appuntamenti del 14 ottobre, organizzati da SIRI presso l'area BI-MUpiù e visibili in differita nella home page di 33.BI-MU:

LA ROBOTICA INDUSTRIALE IN ITALIA E NEL MONDO: SITUAZIONE E

PROSPETTIVE Organizzazione a cura di SIRI e UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE con la partecipazione di IFR [Rivedi l'evento](#)

INTELLIGENZA ARTIFICIALE PER LA ROBOTICA: EFFICACIA, LIMITI, PROSPETTIVE Evento

promosso da SIRI in collaborazione con AIRO, Gruppo di Lavoro in AI e Robotica

**ROBOT
HEART**
THE ART OF SMART ROBOTICS

di AlxIA, Associazione Italiana per l'Intelligenza Artificiale, e patrocinato da AlxIA, I-RIM, Istituto di Robotica e Macchine Intelligenti.

[Rivedi l'evento](#)

Nella home page di 33.BI-MU i [TG BI-MU](#) registrati nel corso della manifestazione, **sabato 15 ottobre si parla di SIRI.**

Direzione Tecnica, Rosita Fumagalli
02 26255.281, tech.dept@ucimu.it



piùAdditive a 33.BI-MU

Dal 12 al 15 ottobre 2022, 33.BI-MU ha ospitato con grande successo **piùAdditive**, il progetto espositivo dedicato alla filiera delle tecnologie additive che ha avuto lo scopo di evidenziare, in maniera trasversale, le opportunità che il settore offre a tutti i comparti industriali dal punto di vista della sostenibilità economica, sociale e ambientale.

Ha rappresentato il punto di incontro per tutti i player del settore e in cui si è potuto

- osservare oltre **80 esempi applicativi**, esposti in apposite vetrine
- seguire gli **speech** di aziende, università, centri di ricerca e progetti europei
- vedere in anteprima il nuovo prototipo

raffreddati attraverso fluido (acqua) refrigerante che scorre nei condotti interni e tramite moti turbolenti di fluido (aria) generati tramite le alette esterne;

- *Steering Wheel Support*: leveraggio della sospensione che collega il mozzo alla ruota, ottimizzato topologicamente al fine di ridurre il peso del componente e aumentare le prestazioni meccaniche;



Di seguito, le iniziative di piùAdditive:

1) **Stand di ADACI**-Associazione Italiana Acquisti e Supply Management con esperti a disposizione degli espositori per organizzare B2B, al fine di creare sinergie e opportunità di collaborazione tra i vari attori delle filiere;

2) **Stand di AITA**-ASSOCIAZIONE ITALIANA TECNOLOGIE ADDITIVE (pad 15 - F34), che

di **Dynamis PRC**, la nuova vettura a guida autonoma del reparto corse del Politecnico di Milano che compete nel campionato internazionale di Formula SAE.

Sono firmati **Kilometro Rosso** i seguenti componenti realizzati in Additive Manufacturing:

- *Cooling Jacket*: camicia di raffreddamento per motori elettrici, che vengono calettati al suo interno e

3) **Eventi**, in cui primari esperti hanno trattato le tematiche di maggiore interesse del settore, ponendo particolare attenzione alle sue future evoluzioni.

Direzione Tecnica,
Enrico Annacondia,
02 26255.278,
tech.dept@ucimu.it

In apertura il Fondo per il sostegno alla transizione industriale

È stato firmato dal ministro Giorgetti il decreto che rende operativo il Fondo per il sostegno alla transizione industriale, già previsto dalla Legge di Bilancio 2022. Ci sono 150 milioni di euro per l'anno in corso.

L'obiettivo è favorire l'adeguamento del sistema produttivo nazionale alle politiche europee in materia di lotta ai cambiamenti climatici. L'intervento è rivolto alle imprese, di qualunque dimensione, con particolare riguardo a quelle che operano in settori ad alta intensità energetica, quali ad esempio fonderie, acciaierie, cartiere, ceramiche, cementerie.

Il Fondo finanzia la realizzazione di investimenti per l'efficientamento energetico, per il riutilizzo per impieghi produttivi di materie prime e di materie riciclate, nonché il cambiamento del processo produttivo con soluzioni di efficienza energetica o riciclo. Secondo le anticipazioni fornite da Il Sole 24 Ore i progetti devono avere un importo compreso fra 3 e 20 milioni di euro. Le agevolazioni saranno concesse, come contributo a fondo perduto, alle condizioni ed entro i limiti delle intensità massime di aiuto previste dal Regolamento Gber.

La presentazione delle domande sarà a sportello.

UCIMU, tramite Probest Service-Servizi Finanziari Fincimu, è in grado di assistere le aziende nella stesura della domanda fino all'ottenimento dei benefici

Direzione Relazioni Interne e Sviluppo Associativo, Marco Rosati
02 26255.261, marco.rosati@probest.it

Sostituzione dei beni agevolati (Iperammortamento)

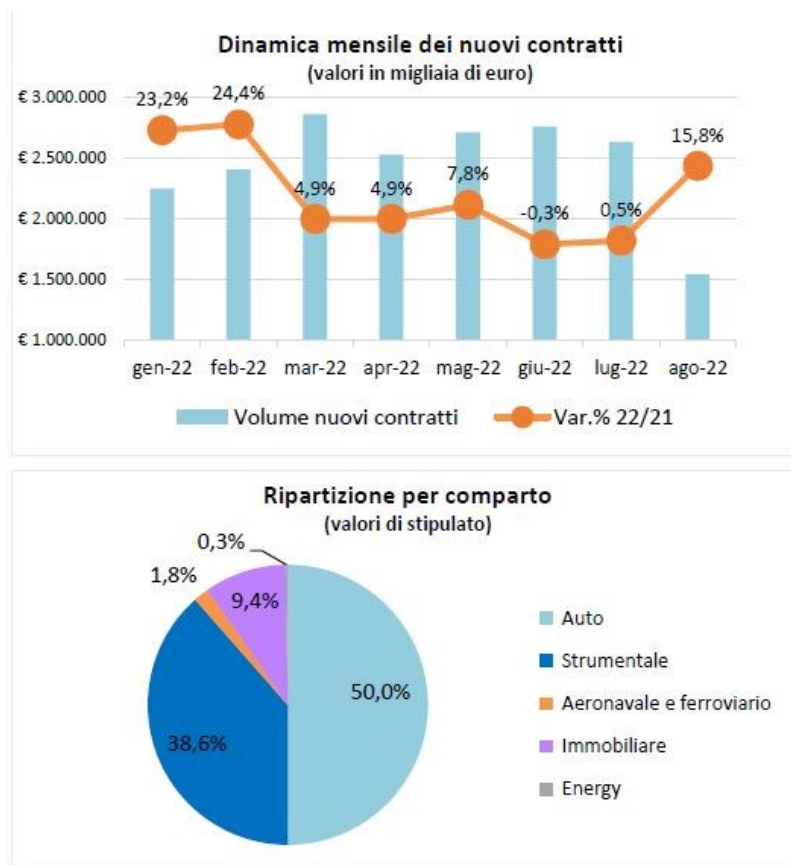
L'Agenzia delle Entrate con interpello n. 532/2022 è stata chiamata a pronunciarsi sul tema dell'effettuazione degli investimenti sostitutivi. La norma chiarisce che non può infatti escludersi che in determinati casi l'impresa abbia la necessità di sostituire i beni agevolati con beni più performanti e pur sempre nella prospettiva di accrescere il livello di competitività tecnologica perseguito e raggiunto in ottica 4.0.

L'Agenzia richiama inoltre la circolare 8 del 2019 in cui è stato ulteriormente precisato che il recapture del beneficio in caso di cessione a titolo oneroso o delocalizzazione dei beni agevolati non opera nell'ipotesi in cui il bene iper-ammortizzabile ceduto venga sostituito da un altro bene dalle caratteristiche uguali o superiori. Si conclude che in determinate condizioni non viene meno la fruizione delle residue quote di iperammortamento.

UCIMU, tramite Probest Service-Servizi Finanziari Fincimu, è in grado di assistere le aziende nella stesura della domanda fino all'ottenimento dei benefici

Direzione Relazioni Interne e Sviluppo Associativo,
Marco Rosati
02 26255.261
marco.rosati@probest.it

Stipulato leasing gennaio-agosto 2022



Redatto da ASSILEA, sul sito di UCIMU, una fotografia della statistica sullo stipulato dei primi otto mesi del 2022, nonché le prenotazioni di cui agli investimenti della Nuova Sabatini riferite al mese di settembre.

Di seguito i principali trend:

- rispetto allo stesso periodo del 2021 cresce il valore dei nuovi finanziamenti leasing dell'8,7%, a fronte di una leggera flessione sui numeri (-0,8%);
- buona la dinamica del leasing strumentale, che registra un incremento sia in numero (+8,5%) sia in valore (+16,1%);
- prosegue la crescita del valore dei nuovi contratti del comparto auto (+4,6%), grazie alla dinamica positiva che, ad eccezione dei veicoli commerciali in leasing, si osserva in tutti i sotto-comparti;
- si conferma la flessione del volume dei contratti di leasing immobiliare, che, pur in presenza di una dinamica positiva del leasing da costruire (+8,5%), registra un -1,2% complessivo;
- incremento a due cifre per il leasing aeronavale e ferroviario; positiva anche la dinamica del comparto energy;
- risultano in flessione a settembre 2022 le prenotazioni degli investimenti destinati alle PMI di cui alla Nuova Sabatini, si stima che le risorse rimanenti potrebbero alimentare ulteriori 8,3 miliardi di nuovi investimenti.

UCIMU, tramite Probest Service-Servizi Finanziari Fincimu, è in grado di assistere le aziende nella stesura della domanda fino all'ottenimento dei benefici

Direzione Relazioni Interne
e Sviluppo Associativo,
Marco Rosati, 02 26255.261,
marco.rosati@probest.it

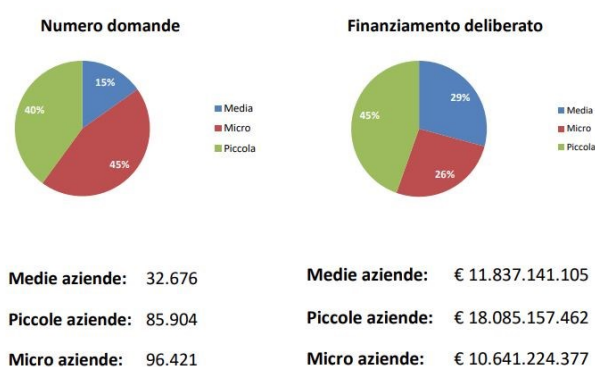
Nuova Sabatini: settembre 2022

Disponibili nella sezione Politica Industriale le statistiche, aggiornate a settembre 2022, relative alla "Nuova Sabatini" che mostrano il trend di crescita delle prenotazioni cumulative dal plafond della CDP, delle prenotazioni cumulative a contributo MiSE; inoltre sono illustrati i fondi ancora disponibili, i contributi per regione e i finanziamenti per codice di selezione ATECO.

UCIMU, tramite Probest Service-Servizi Finanziari Fincimu, è in grado di assistere le aziende nella stesura della domanda fino all'ottenimento dei benefici

Direzione Relazioni Interne
e Sviluppo Associativo,
Marco Rosati 02 26255.261
marco.rosati@probest.it

Numero domande e finanziamenti per dimensione di impresa



LA STRUTTURA ASSOCIATIVA

PRESIDENTE, Barbara Colombo

Responsabile Segreteria, Monica Bezzi, 0226255290-201, presidenza@ucimu.it

DIRETTORE GENERALE, Alfredo Mariotti

Responsabile Segreteria, Monica Bezzi, 0226255.287-288, general.manager@ucimu.it

Claudia Greco, 0226255.287-288, general.manager@ucimu.it

DIREZIONE RELAZIONI ESTERNE, Claudia Mastrogioseppe

Segreteria, Gisella Bonacina, 0226255.299-203, external.relations@ucimu.it

Ufficio Stampa, Claudia Mastrogioseppe, 0226255.299, press@ucimu.it

DIREZIONE AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO, Andrea Carosso

Segreteria, Nadia Siboni, 0226255.289, administration@ucimu.it

Amministrazione CEU-CENTRO ESPOSIZIONI UCIMU, Marisa Corbetta, 0226255.318, controller.dept@ucimu.it

Amministrazione UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE e gestione associati, Fabio Turzo, 0226255.215, cost.dept@ucimu.it

SERVIZIO AFFARI GENERALI E PROCEDURE, Andrea Carosso

Laura Ali, 0226255.219, acquisti@ucimu.it

SERVIZIO EDP, Andrea Carosso

Luca Aiello, 0226255.265, edp.sistemi@ucimu.it

DIREZIONE RELAZIONI INTERNE E SVILUPPO ASSOCIATIVO, Marco Rosati

Segreteria, Giusy Uzzo, 0226255.261-259, internal.relations@ucimu.it

DIREZIONE FIERE, Riccardo Gaslini

Segreteria, Marta Gregoletto, 0226255.230-286, exhibitions.dept@ucimu.it

DIREZIONE TECNICA e attività Ufficio Europa, Enrico Annacondia

Segreteria, Rosita Fumagalli, 0226255.278-281, tech.dept@ucimu.it

DIREZIONE MARKETING, Alberto Nicolai

Segreteria, Laura Rho, 0226255.306-255, marketing.dept@ucimu.it

CENTRO STUDI E CULTURA DI IMPRESA, Stefania Pigozzi

Segreteria, Franca Contarelli, 0226255.271-273, economic.studies@ucimu.it

COLLEGIO DEI CONCILIATORI: PRESIDENTE, Luca Breveglieri

Segreteria, Marco Rosati, 0226255.261

COLLEGIO PROBIVIRI TECNICI: PRESIDENTE, Vincenzo Nicolò

Segreteria, Enrico Annacondia, 0226255.278

PROBEST SERVICE: PRESIDENTE, Pier Luigi Streparava

Consigliere delegato, Fernando Zoni, 0226255.372

Segreteria, 0226255.313

FINCIMU, servizi finanziari, Marco Rosati, 0226255.302, fincimu@ucimu.it

CAMAC, approvvigionamento, Stefano Simioni, 0226255.336

ITALIAN M3T, formazione e consulenza, Davide Della Bella, 0226255.277

INDIRIZZI INTERNET

UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE, www.ucimu.it, ucimu@ucimu.it

LAMIERA, www.lamiera.net, lamiera.esp@ucimu.it

BI-MU, www.bimu.it, bimu.esp@ucimu.it

PROBEST SERVICE, www.probest.it, info@probest.it

EMO MILANO 2021, www.emo-milano.com, info@emo-milano.com



UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE

Associazione costruttori italiani macchine utensili, robot e automazione

Viale Fulvio Testi 128, 20092 Cinisello Balsamo MI (Italy)

tel. +39 02 262 551, ucimu@ucimu.it, www.ucimu.it

Le notizie proposte da "Dall'UCIMU all'UCIMU" sono redatte dallo staff dell'associazione. Alcune di esse possono presentare documenti riservati ai soci, in questo caso è necessario effettuare il login su ucimu.it per proseguire con la lettura dell'allegato. Le immagini e le foto contenute nel magazine sono tutte di proprietà UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE.